Contiene I.P.

Periodico quadrimestrale - Anno XXV - Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abbonam. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) - art. 1, comma 1, DCB Trento - Reg. Tribunale di Trento n. 1025 del 21/4/1999 - Diffusione gratuita - Taxe perçue - Tassa riscossa Trento Ferrovia

N. 1 APRILE 2011

VEZZANO 7

notizie dai paesi

CIAGO - FRAVEGGIO - LON - MARGONE - RANZO - S. MASSENZA - VEZZANO

La corretta gestione dei rifiuti, una scelta di civiltà

sommario

NOTIZIARIO QUADRIMESTRALE
DEL COMUNE DI VEZZANO

Direttore responsabile:
Enzo Zambaldi

Reg. Tribunale di Trento
n. 1025 del 21/04/1999

Hanno collaborato
a questo numero:
Anna Antoniol
Franco Bressan
Gino Candioli
Attilio Comai
Roberto Franceschini
Emma Longo
Rosetta Margoni
Michela Postal
Massimiliano Tomazzoli
Sonia Spallino

In copertina:
CRM di Ciago
(Foto Attilio Comai)

Realizzazione e stampa:
Litografica Editrice Saturnia s.n.c.
Via Caneppele, 46
38121 Trento

Attività consiliare	3
Bilancio di previsione 2011-2013	4
Delibere di Giunta e determine	7
S. Massenza smantellato il fastidioso T7	9
Canoni per le grandi concessioni idroelettriche	10
Lavori in corso	11
La parola ai gruppi consiliari	12
Sagre e feste campestri senza plastica	13
Sensibilizzazione alla prevenzione dei rifiuti	13
Riciclabolario	15
La Tariffa di Igiene Ambientale	19
La corretta gestione dei rifiuti	21
Il tartufo della Valle dei Laghi	21
Movimento della popolazione	22
Due parole con Filippina e Lino	23
L'angolo della biblioteca	24
Il Tavolo Giovani in provincia di Novara	26
Comuni...chiamo: impegno su più fronti	27
Centro per le famiglie della Valle dei Laghi	29
Dalle Associazioni	30

Disegno di:
Sonia Margoni e Federica Miori
Associazione Oasi Valle dei Laghi

Sintesi dell'attività consiliare

Seduta del 18 novembre 2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 51: Nomina rappresentante comunale nell'Assemblea della Comunità della Valle dei Laghi. Con voti 14 su 15 il Consiglio delibera di nominare rappresentante del comune di Vezzano in seno all'Assemblea della Comunità della Valle dei Laghi la Signora PAOLA ALDRIGHETTI.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 53: Il Consiglio approva, emendata da una proposta della maggioranza, la mozione presentata dal cons. Franceschini Roberto circa la metanizzazione necessaria per le frazioni di Lon e Ciago all'unanimità e delibera d inviarla alla Società Dolomiti Rete S.p.A. di Trento.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 54: Mozione presentata da Lista Libera circa eventuale strada alternativa di accesso alla parte alta di Ciago. Con voti contrari 9, 1 astenuto e 4 favorevoli il Consiglio respinge la mozione presentata dal consigliere Garbari Maurizio dopo aver udito l'intervento dell'assessore all'Urbanistica Beatrici Silvano, che espone le ragioni circa le criticità della realizzazione della strada alternativa come proposta dalla Lista Libera, riassumibili sostanzialmente nell'eccessiva onerosità dei costi di costruzione e nella difficoltà di inquadramento all'interno degli strumenti di programmazione urbanistica.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 55: Mozione presentata dal capogruppo della Lista Libera circa la vendita di un terreno edificabile a Ciago. Il Sindaco manifesta la propria perplessità in ordine alle modalità di presentazione della mozione stessa evidenziando come non sia stata data la possibilità al Consiglio di poter prendere visione degli allegati in quanto presentati il giorno prima del Consiglio stesso. Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di sospendere la trattazione della mozione in oggetto, al fine di consentire al gruppo della "Lista Libera" di produrre una proposta maggiormente documentata ed esaustiva per la discussione nel prossimo consiglio.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 58: Gestione sovracomunale del centro di raccolta materiali di rifiuti (CRM) di Ciago a servizio dei Comuni di Vezzano e Terlago. Il Consiglio approva all'unanimità la convenzione con l'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale per la gestione sovracomunale del CRM di. Ciago, finalizzata a garantire il servizio di centro raccolta materiali per l'area di utenza dei comuni di Vezzano e Terlago, secondo le condizioni riportate nella convenzione stipulata fra i due Comuni.

Seduta del 15 febbraio 2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3: Il Consiglio, sentita la relazione del Sindaco, con voti favorevoli 9 e 5 astenuti, approva il bilancio pluriennale 2011-2013 per l'esercizio finanziario 2011 e il programma della Opere Pubbliche per il triennio 2011-2013.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4: Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano il Consiglio delibera di disporre a carico del bilancio comunale dell'esercizio 2011 il contributo ordinario di Euro 2.000,00 in favore del Corpo Volontario regolarmente istituito in questo Comune, a pareggio del rispettivo bilancio di previsione per l'esercizio 2011 che nel contempo viene approvato.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5: Il Consiglio con voti favorevoli 13 ed 1 astenuto, delibera di approvare, per quanto in premessa, lo schema di convenzione per l'affidamento all'Agenzia per i Servizi della Provincia di Trento delle funzioni di stazione appaltante, servizio di consulenza e funzioni di centrale di committenza, per l'aggiudicazione e affidamento rispettivamente di lavori e opere pubbliche, di incarichi di progettazione, direzione lavori e di incarichi relativi all'attuazione della normativa in materia di sicurezza .

VERBALI DI DELIBERAZIONE N. 7-8-9 e 10: Con tali delibere il Consiglio, sempre all'unanimità dei voti, approva modifiche rispettivamente ai seguenti regolamenti:

- regolamento per l'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni d'uso civico;
- regolamento cimiteriale;
- regolamento del Servizio per la raccolta dei rifiuti;
- regolamento ICI.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11: Con voti contrari 10 e 4 favorevoli, il Consiglio respinge la mozione presentata dal consigliere Garbari Maurizio per destinare il terreno edificabile a Ciago quale area residenziale privata con definizione preventiva dei lotti con la seguente motivazione: *Come già comunicato ai rappresentati della Lista Libera, il comune non ha nulla in contrario a consentire l'acquisto da parte di privati dell'area in oggetto. Fino ad ora non è pervenuta al comune nessuna comunicazione di cittadini o gruppi di cittadini seriamente intenzionati all'acquisto dell'area. Come più volte chiarito, il comune in questa fase, non ha intenzione di accollarsi nessun costo inerente la lottizzazione dell'area, sia in fase di progetto che in esecuzione.*
Per quanto riguarda il fatto di prevedere soluzioni di viabilità interna, i parcheggi privati e pubblici, si ricorda che questi sono alcuni fra i tanti elementi fondamentali che il piano di lottizzazione dell'area dovrà contenere. Questo a prescindere dal numero di lotti o tipologia costruttiva che si andrà ad effettuarsi sull'area.
Per quanto riguarda invece la soluzione di ridurre la fascia di rispetto dalla strada provinciale, si ritiene essere una soluzione penalizzante per quanto riguarda la vivibilità dell'area in quanto i nuovi edifici sarebbero troppo vicini alla strada provinciale.
Per quanto riguarda gli edifici esistenti questi sono stati costruiti precedentemente alla normativa che impone il rispetto della suddetta fascia inedificabile.
L'amministrazione comunale sta ipotizzando di accorpare alla superficie di vendita in oggetto, una fascia di 5 ml sul lato nord, non edificabile, che consentirebbe comunque una più ottimale distribuzione interna degli edifici.

Bilancio di previsione 2011-2013

Introduzione del Sindaco alla relazione al bilancio

La relazione previsionale programmatica consegnata ai consiglieri segue puntualmente i quattro programmi di bilancio, mentre in questa introduzione voglio anche presentare a grandi linee i punti essenziali del programma politico-amministrativo del bilancio straordinario che saranno affrontati nel prossimo triennio e soprattutto nell'anno 2011.
L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta l'atto amministrativo e politico più importante, in quanto legittima le azioni ed i progetti che, in coerenza con il programma di mandato, l'Amministrazione potrà realizzare nell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce.
Infatti esso rappresenta la sintesi delle spese connesse alle attività che si intendono realizzare sia nel corso dell'anno, sia nel triennio individuando le risorse finanziarie necessarie. Il bilancio preventivo diventa lo strumento primo di programmazione a disposizione del Consiglio Comunale, il quale, insieme al Sindaco, è l'organo di rappresentanza diretta dei cittadini, nei cui confronti assume la responsabilità di garante della coerenza dell'azione amministrativa rispetto alla proposta del programma e della politica che essi hanno espresso nel momento dell'esercizio del voto.
È da qui che ognuno di noi, a mio avviso, deve partire per valutare la proposta che il Sindaco, e la Giunta, sottopongono al Consiglio. Una proposta che, in senso lato, rappresenta ciò che i nostri concittadini hanno espresso eleggendo questa maggioranza sulla base del programma presentato alle elezioni e che è stato riproposto pari pari negli indirizzi generali di governo per il quinquennio di legislatura e votato dal consiglio comunale all'unanimità.
In questo mandato si continuerà nel percorso di miglioramento dell'efficienza della macchina amministrativa sia per il reintegro del personale a tempo determinato sia per renderla funzionale alla realizzazione delle linee strategiche individuate nel programma. Pur sapendo di dover fare i conti con una situazione economica sempre più difficile, siamo anche certi che con la buona volontà e la collaborazione di tutti potremo perseguire gli obiettivi esposti.
Addentrandoci nelle scelte generali del nostro programma, siamo a confermare gli impegni passati rivolti in gran parte ai lavori pubblici, ma ribadiamo con orgoglio un nostro obbiettivo basilare, quello di dare sempre più pari dignità a tutte le tematiche affrontate nel programma.
Cercheremo di essere sempre promotori dello sviluppo del nostro territorio, collaborando anche con i Comuni limitrofi e con la Comunità di Valle, con l'obbiettivo di mantenere quelle iniziative già avviate quali progetti in ambito sociale, la biblioteca intercomunale, l'università della terza età, la commissione culturale intercomunale, il tavolo delle politiche giovanili e la gestione associata del Teatro Valle dei laghi.
A queste andranno aggiunte tematiche nuove come ad esempio, l'asilo nido e altri progetti importanti che possono essere raggiunti solo attraverso sinergie d'intenti con le altre realtà locali, con le quali cercheremo accordi per l'unione di alcuni servizi ma proveremo anche a mettere le basi per il difficile ed ambizioso progetto dell'accorpamento di più comuni.
Entrando nello specifico del programma di bilancio, ci preme evidenziare che le entrate possono contare da quest'anno sul significativo apporto dei canoni aggiuntivi determinati dalla proroga delle grandi concessioni idroelettriche che prevede un'entrata annuale di € 372.862,29 per i prossimi dieci anni.
Parte di questa rilevante cifra, che ci consente di affrontare con maggiore ottimismo gli impegni di bilancio, è stata assegnata in particolare ai comuni che hanno subito maggiori danni ambientali nella costruzione dei grandi impianti idroelettrici. È per noi motivo di orgoglio sapere che questo importante traguardo è stato raggiunto anche grazie al nostro lungo e pressante interessamento nei confronti della Provincia e del BIM.
Un cenno per ciò che riguarda le tariffe dei servizi comunali: le tariffe relative ad acquedotti, ICI, fognature e rifiuti non dovrebbero subire variazioni significative nel corso del corrente anno anche se nel triennio, sia la tariffa dell'acqua, a seguito dei lavori di manutenzione degli acquedotti, sia la TIA (Tariffa Igiene Ambientale), con l'applicazione della tariffa puntuale, potranno subire variazioni.
Importante novità per quanto attiene alle fattispecie imponibili riguarda la soggettività ICI dei fabbricati ex ENEL, ora Dolomiti Energia, situati sui comuni catastali di Vezzano. Ciò comporterà da parte dei proprietari l'obbligo del versamento ICI, inizialmente calcolato su un valore stimato dei beni immobili e successivamente sul valore catastale obbligatoriamente determinato dall'Ufficio del territorio della Provincia di Trento. Il gettito derivante è di notevole entità, considerato che, oltre a rappresentare una fonte di entrata corrente per il futuro, sarà oggetto di accertamento fin dall'anno 2005 e ciò presumibilmente produrrà un'entrata straordinaria. È tuttavia prudenzialmente d'obbligo valutare quest'entrata come entrata eventuale, in considerazione del fatto che potrà essere instaurato un contenzioso tributario i cui tempi di definizione potrebbero essere tutt'altro che brevi.

CULTURA

La Scuola, la Biblioteca Intercomunale e il Teatro di Valle sono i cardini attorno ai quali si svilupperanno le iniziative per la promozione della cultura nel nostro territorio.
La costruzione della palestra annessa alla scuola e del nuovo edificio scolastico che si avvierà nei prossimi mesi evidenzia l'interesse che l'Amministrazione ha sempre dedicato a questo settore centrale per la vita della comunità. Garantiremo quindi le risorse necessarie affinché la scuola possa affrontare in modo adeguato il suo dovere istituzionale di educare le nuove generazioni.
La Biblioteca Intercomunale si è proposta negli ultimi anni, al di là dei suoi compiti istituzionali di promozione della lettura, come centro catalizzatore di promozione culturale con proposte che hanno messo a disposizione della popolazione opportunità per una crescita personale nei più disparati aspetti. Corsi di lingue,

corsi di storia dell'arte e della musica, momenti d'incontro su tematiche significative quali la festa della donna e il giorno della memoria. La frequenza del punto di lettura e l'alto numero di prestiti (oltre 14.000 lo scorso anno) che la sede di Vezzano può vantare sono il segno più evidente dell'apprezzamento da parte della cittadinanza per il lavoro svolto.
Il Teatro di Valle, che passerà quest'anno di proprietà della comunità di Valle, è soltanto alla sua seconda stagione e già si è posto come punto di riferimento socio-culturale del nostro territorio. La qualità degli spettacoli proposti, l'utilizzo da parte di molte associazioni locali ci stimola a prestare una particolare attenzione a questa struttura affinché possa continuare ad essere luogo d'incontro e di crescita per la comunità.
L'Amministrazione Comunale organizzerà direttamente eventi di tipo culturale come ad esempio "Tutti i colori della pace" ma continuerà a sostenere anche le associazioni che vorranno realizzare mostre, spettacoli, pubblicazioni ed iniziative per far conoscere e valorizzare il patrimonio storico culturale del nostro territorio.

SOCIALE

Riguardo al Sociale verranno proseguiti ed implementati servizi:

- a sostegno delle famiglie con bambini in età pre-scolare:
  a. Tagesmutter;
  b. Centro famiglie Valle dei Laghi con spazio consulenza e sollievo;
  c. Stesura del kit informativo infanzia 0-3 anni.
- a sostegno delle famiglie e dei ragazzi:
  a. progetto intercomunale Comuni…chiamo;
  b. Centro famiglie Valle dei Laghi a Lasino;
  c. Colonia estiva intercomunale, gestita dal Comune di Padergnone;
  d. Jupla: progetto di interculturalità che vuole favorire l'aggregazione dei ragazzi e superare il pregiudizio nei confronti dello "straniero".
- a sostegno dei disabili: progetto MIXABILE realizzato dall'associazione OASI Valle dei Laghi per l'animazione, la cura e l'integrazione dei ragazzi diversamente abili.
- a sostegno delle attività della terza età:
  a. MOBILITÀ ANZIANI: sperimentazione di un servizio di trasporto periodico che accompagni i nostri anziani delle frazioni a sbrigare le loro commissioni a Vezzano (spesa, medico, dentista, farmacia, caffè...)
- Azione 10:
  a. Progetto verde;
  b. Progetto sociale di occupazione femminile e assistenza agli anziani.

POLITICHE GIOVANILI

Il Tavolo per il Piano di zona delle Politiche Giovanili è un organismo sovra comunale che si occupa di promuovere e coordinare varie attività rivolte ai giovani, attraverso azioni che permettano di valorizzare conoscenze ed esperienze riguardo alla partecipazione alla vita della comunità e la presa di coscienza da parte della comunità stessa dell'esigenza di valorizzare le potenzialità che il mondo giovanile esprime. Proprio utilizzando questo strumento sovra comunale, si intendono proseguire le numerose attività intraprese e realizzare quelle in fase di progettazione. (sito internet, vademecum, consulta giovanile e molte altre ancora...)
Sempre d'intesa con le amministrazioni comunali - e anche in collaborazione con il Piano per le politiche giovanili - si sosterranno progetti di Valle rivolti alla formazione di una genitorialità consapevole.

TURISMO

In ambito turistico, il Comune erogherà contributi a sostegno delle attività delle Pro Loco e di altre associazioni che collaboreranno alle iniziative comunali e che si spenderanno in prima persona nell'organizzazione di manifestazioni di un certo richiamo, nonché nella cura estetica delle frazioni (verde pubblico e arredo urbano). In questo anno sarà prestata particolare attenzione alla risoluzione di problematiche relative ad alcune Pro Loco in difficoltà e al loro sostegno.
Sul nostro territorio verrà realizzata la manutenzione e valorizzazione di passeggiate e sentieri (Rive di S. Massenza, 7 Passi e Stoppani) in collaborazione con associazioni e visite guidate da MSN e APT.
Il Comune continuerà a sostenere importanti MANIFESTAZIONI COME *"Il mercatino delle meraviglie"* e la *"Notte degli alambicchi accesi"* a Santa Massenza e "*Sagra dei Portoni"* e "*Tourlaghi"* a Fraveggio e proseguirà nella collaborazione con l'Apt Trento – Monte Bondone – Valle dei Laghi, per consentire un'efficace promozione del territorio.

SPORT

Per quanto riguarda lo sport, continueremo a sostenere l'attività sportiva delle scuole e dei gruppi sportivi puntando, per il futuro, sulla nuova palestra comunale che quando entrerà in funzione si porrà come elemento catalizzatore della pratica sportiva. Si stimoleranno gruppi sportivi, oratori, genitori ad organizzare sul territorio comunale attività sportive per bambini e ragazzi.
Si valorizzerà lo sport di montagna consolidando le convenzioni stipulate con Trento Funivie ed il Comune di Bolbeno per permettere l'accesso dei nostri giovani censiti alle piste da sci a prezzi agevolati.
L'apprezzamento avuto dalla manifestazione *"MeseMontagna… esperienze che lasciano una traccia"*, promossa direttamente dall'Amministrazione, ci induce ad impegnarci affinché in futuro sia ulteriormente potenziata e ampliata in modo da confermarsi evento rilevante a livello provinciale. Questo sarà possibile grazie anche alla fattiva collaborazione con il GS Fraveggio, la sezione SAT di Vezzano, la Fondazione Aida, l'Apt e con Trento Filmfestival della Montagna con il quale proseguirà l'importante progetto *"Scuola montagna"* rivolto alle scuole.
Nel triennio 2011-2013 si realizzerà il recupero della ferrata Pisetta e si attiveranno studi relativi alla definizione di un circuito dell'arrampicata.

AMBIENTE

Ribadendo quanto detto nella relazione previsionale programmatica ricordo che l'affidamento della gestione igiene ambientale al consorzio ASIA di Lavis non riguarda la semplice operazione di smaltimento dei rifiuti, bensì una complessa serie di prestazioni che coprono l'intero ciclo del rifiuto: dalla fase di produzione dei rifiuti, la raccolta anche differenziata, il trattamento e recupero,

a quella di smaltimento definitivo in discarica.
La finalità primaria resta il riciclo ed il riuso di ogni materiale possibile nell'ottica di una maggiore attenzione alla qualità ambientale ed il raggiungimento degli standard previsti.
Per l'anno 2011 continua ad assumere rilevanza decisiva la Raccolta Differenziata, arrivata nel 2010 ad una percentuale di circa l'80%, ma che, in prospettiva, con l'introduzione del sistema di raccolta puntuale ci si pone l'obiettivo di migliorare ulteriormente. La raccolta della parte organica del rifiuto, mediante compostaggio domestico, consente da una parte di calmierare i costi di smaltimento e dall'altra di produrre un compost di qualità.
La sostenibilità ambientale per una migliore vivibilità e il progresso ecocompatibile rappresentano una priorità del Comune di Vezzano che intende portare avanti anche nel 2011 attraverso la ricerca di energie pulite e l'introduzione del Recupero dei materiali Inerti (RMI) al posto dell'uso della discarica e nel nostro caso del suo ampliamento.
Queste azioni sono affiancate da una costante attività di sensibilizzazione alle problematiche ambientali in particolare delle giovani generazioni, che il Comune di Vezzano persegue congiuntamente con ASIA, attraverso varie campagne di informazione.
Per la tutela e la conservazione del patrimonio boschivo è di vitale importanza una viabilità forestale adeguata che verrà potenziata anche sulla base del nuovo piano economico silvo pastorale, che è in fase di progettazione.

URBANISTICA e LAVORI PUBBLICI

È in programma la modifica al Piano Regolatore Generale (PRG) che prevede soprattutto l'integrazione con quanto previsto dalle nuove normative e gli aggiustamenti necessari per la realizzazione delle iniziative e delle opere inserite nel programma di legislatura.
Per ciò che riguarda le opere pubbliche, la priorità va ai lavori già appaltati o finanziati.
Sicuramente l'opera più importante da portare a termine è il nuovo polo scolastico, già finanziato, con l'attigua palestra i cui lavori sono in via di conclusione.

Opere già appaltate o in fase di appalto:
- entrata al paese di Ciago;
- via Monte Gazza a Lon;
- strada Dossel-Salt a Ranzo.

Seguendo anche le idee emerse dallo studio preliminare complessivo relativo allo sviluppo urbanistico di ogni paese, si affronteranno problemi riguardanti strade, parcheggi, punti di incontro, puntando sulle opere più necessarie e che potranno accedere a contributi. Pensiamo a:
- riordino del centro storico di Vezzano (Viabilità, parcheggi, parco pubblico ecc.);
- vendita dei terreni comunali di Ciago in zona di lottizzazione;
- realizzazione accesso alla parte alta di Ciago;
- proseguimento dell'allargamento della strada Dossel-Salt Ranzo;
- sistemazione della casa sociale a Santa Massenza e ricerca di una soluzione di acquisto dell'usufrutto sull'ex Canonica di Santa Massenza;
- ampliamento parco giochi a Fraveggio;
- manutenzione straordinaria al municipio;
- lavori nel bosco per manutenzione o costruzione di piste forestali;
- manutenzione straordinaria case sociali;
- anche in base al piano autocontrollo degli acquedotti verranno effettuati a tutti i depositi dell'acqua lavori vari di manutenzione straordinaria.

Nell'ambito delle opere pubbliche vorrei ricordare che la Provincia tramite il Servizio viabilità sta operando in tempi medio brevi per la nuova realizzazione bivio sud di Vezzano.

Durante l'anno il Servizio dei Beni culturali avvierà anche i lavori di manutenzione straordinaria alla Chiesetta di S. Valentino in Agro. Sicuramente sarà data tutta la collaborazione possibile affinchè a questa chiesetta punto di riferimento della rituale processione votiva della nostra comunità, vengano fatti i vari lavori di risanamento e di decoro che merita.

CONSIDERAZIONI FINALI

Per concludere vorrei far notare come le scelte di ieri hanno importanti riflessi oggi sulla vivibilità del nostro comune e sulla gestione del comune stesso, (vedi il bivio nord di Vezzano, il teatro, la biblioteca, la comunità di valle, i sovra canoni delle centrali idroelettriche, ecc.) così come le scelte di oggi avranno implicazioni sul domani ed è per questo che noi dobbiamo operare scelte accorte e lungimiranti anche con progetti che potranno essere completati nell'arco di più legislature.
Dovremmo aver coraggio nelle scelte anche se non sempre condivise da tutti ma che disegneranno il futuro delle nostre comunità.
Saremo chiamati presto a decidere sull'annoso problema della viabilità nella frazione di Ciago (dipendente dalla vendita del terreno di lottizzazione) come a decidere sulla riqualificazione del centro storico di Vezzano con ristudiata viabilità, parcheggi, spazi pubblici ecc., sul Recupero Materiali Inerti (RMI) al posto della discarica, sulle energie alternative o pulite, sull'unione di Comuni e sull'eventuale fusione.
In un bilancio molto articolato e sicuramente subordinato anche all'assegnazione e alla consistenza di vari contributi, quelle sopra menzionate saranno sicuramente le opere e gli obbiettivi che potranno dare un significativo impulso al miglioramento paesaggistico, estetico, funzionale e di modernità dei nostri paesi.
Le decisioni su queste importanti problematiche, che influenzeranno la vita futura della nostra comunità, verranno assunte in questo ed in altri consigli comunali, su alcune ci sarà il anche coinvolgimento diretto della popolazione; auspichiamo che possano essere frutto di una convergenza di intenti che porti a soluzioni rapide e condivise, per cui chiedo a tutti i Consiglieri il massimo impegno, sicuramente nei distinti ruoli, ma con l'obiettivo comune di una crescita complessiva della nostra comunità.

Delibere di Giunta e Determine

Sintesi delle Delibere di Giunta e delle Determine dei Responsabili degli uffici.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 99 d.d. 26/10/10: Assegnazione contributo di € 2.000,00 alla Pro Loco di Margone per sfalcio erba frazionale e manutenzione sentiero "7 Passi".

N. 100 d.d. 26/10/10: Per promuovere l'attività sportiva fra i giovani viene approvata la convenzione con Trento funivie S.p.a. per la concessione di skipass a prezzo agevolato per bambini e ragazzi.

N. 101 d.d. 26/10/10: In merito ai lavori di realizzazione sosta autocorriere con collegamento pedonale per il paese di Ciago si delibera di affidare al perito industriale Luigi Chisté, l'incarico di direzione lavori e contabilità dietro corrispettivo di € 6.800,00, oltre iva ed oneri riflessi per complessivi euro 8.323,20, e al perito industriale Enrico Zendron, l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dietro corrispettivo di € 3.200,00, oltre iva ed oneri riflessi per complessivi euro 3.916,80, da assoggettare a ritenuta d'acconto.

N. 106 d.d. 16/11/10: Incarico all'ing. Franco Decaminada per l'effettuazione delle verifiche tecniche degli edifici scolastici comunali ovvero le scuole elementare e media di Vezzano, previste dalla normativa sismica vigente limitandosi alla compilazione della scheda semplificata (livello 0) per un importo totale di € 1.468,80 iva e cnpaia inclusi, da assoggettare a ritenuta d'acconto .

N. 107 d.d. 16/11/10: Adesione al progetto interambito promosso dall'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi" Mountain & Garda Bike - segnaletica intinerari di mountain bike" riconoscendo in capo al Comune di Lasino, in attesa della formalizzazione di opportuna convenzione, il ruolo di ente capofila.

N. 109 d.d. 23/11/10: Assegnazione di un contributo straordinario di euro 1.000,00 alla Cooperativa sociale Punto d'incontro, fondata da don Dante Clauser con sede a Trento in via Travai n. 1, a sostegno della sua attività di promozione umana e integrazione sociale dei cittadini, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati o emarginati per qualunque motivo.

N. 112 d.d. 23/11/10: Incarico di revisione del progetto per la ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio della scuola media "S. Bellesini" all'arch. Angelo Maria Tellone.

N. 113 d.d. 07/12/10: Incarico per la redazione di una relazione geologica e geotecnica relativa alla ristrutturazione e l'ampliamento della scuola media Vezzano al geologo dott. Cristiano Belloni, con studio tecnico a Martignano (TN), per un importo di € 13.647,60, da assoggettare a ritenuta d'acconto.

N. 114 d.d. 14/12/10: Conferimento all'arch. Manfredi Talamo, con studio a Trento, in via Zara n. 8/d, dell'incarico di redigere una variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Vezzano per un compenso di € 16.224,00.

N. 116 d.d. 14/12/10: Assegnazione di un contributo di euro 1.000,00 al Gruppo ANA di Vezzano, per l'attività di sfalcio dell'erba e manutenzione sentieri di Vezzano, eseguita nel corso del 2010.

N. 118 d.d. 14/12/10: Affidamento al dott. ing. Andrea Dalcolmo, con studio tecnico a Baselga di Pinè in Loc. Montagnaga, dell'incarico per la redazione delle pratiche necessarie per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi relativo alla centrale termica della sede municipale e della scuola media del Comune di Vezzano, per un importo di € 3.433,67, da assoggettare a ritenuta d'acconto.

N. 09 d.d. 28/01/11: Approvazione dell'iniziativa dei Comuni di Terlago, Lasino e Vezzano di presentare una domanda di finanziamento sul programma operativo 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento (bando n. 1/2010) per studi di fattibilità tecnico – economica diagnosi energetica finalizzati al contenimento dei consumi energetici (Piano energetico sovra comunale), e designazione a Capofila dell'iniziativa del Comune di Terlago.

N. 12 d.d. 03/02/11: Organizzazione di un concerto in occasione della festa di San Valentino dal titolo: "L'AMORE: PAROLE E MUSICA" verso il corrispettivo complessivo di € 800,00 esenti da IVA, in quanto trattasi di prestazione occasionale.

N. 19 d.d. 22/02/11: Approvazione dei verbali e nomina del vincitore a seguito di pubblica selezione per la formazione di una graduatoria per assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato di un assistente contabile. Questa la graduatoria finale di merito formata dalla Commissione giudicatrice:

candidato	punteggio
1° GIADA CASINO	23.50
2° STEFANO CARRARO	22.50
3° ZENI LAURA	22.00
4° CINZIA DELLO RUSSO	21.50
5° LAURA MERLA	19.50

N. 21 d.d. 01/03/11: Premesso che da alcuni anni i Comuni della Valle dei Laghi sostengono il progetto in campo sociale denominato " Mixabile" attuato dall'Associazione "L'Oasi" con l'obbiettivo di favorire positivi momenti di socializzazione, instaurare relazioni significative con i volontari e con le persone del territorio che di volta in volta si incontrano, si delibera di assegnare un contributo di € 4.000,00 all'Associazione di volontariato "L'Oasi" per l'anno 2010, contributo che viene ripartito tra i Comuni di Cavedine, Lasino, Calavino, Padergnone, Vezzano e Terlago.

DETERMINAZIONEZIONI DEI RESPONSABILI DEGLI UFFICI

BIBLIOTECA
Dott.ssa Sonia Spallino

• 2010

Determinazione n. 30 di data 16 dicembre: concerti e letture natalizi a Vezzano e frazioni, impegno di spesa di Euro 1.411,00.

Determinazione n. 31 di data 17 dicembre: incontro di letture animate con accompagnamento musicale "Il Grinch e altre storie", impegno di spesa di Euro 258,00.

Determinazione n. 32 di data 17 dicembre: attività gruppo di lettura, impegno di spesa di Euro 230,00.

Determinazione n. 34 di data 30 dicembre: proseguimento corso di spagnolo, impegno di spesa di Euro 1.075,00.

Determinazione n. 35 di data 30 dicembre: incremento sezione materiale audiovisivo e multimediale in lingua inglese per bambini, impegno di spesa di Euro 900,00.

• 2011

Determinazione n. 1 di data 2 marzo: liquidazione iniziative Nati per leggere, Euro 172,00.

Determinazione n. 2 di data 2 marzo: spettacoli di animazione del libro per bambini scuola materna ed elementare, impegno di spesa di Euro 1372,80.

Determinazione n. 3 di data 2 marzo: presentazione del libro "Per un bacio mai dato. L'amore secondo De Andrè", impegno di spesa di Euro 500,00.

Determinazione n. 4 di data 9 marzo: organizzazione mostra tricolore, impegno di spesa di Euro 1.052,00.

UFFICIO DI RAGIONERIA
Rag. Marinella Prada

n. 1 del 16.02.2011: Presa d'atto dell'intervenuta parificazione delle scritture contabili della gestione di Cassa dell'esercizio 2010 con quelle del Tesoriere che riporta sinteticamente i seguenti dati finanziari:

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	EURO TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	-	-	1.460.748,37
Riscossioni	2.837.848,53	2.118.510,74	4.956.359,27
Pagamenti	2.326.411,09	2.330.517,63	4.656.928,72
Fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2010	-	-	1.760.178,92

n. 5 del 16.02.2011: Affidamento a trattativa privata del servizio gestione del sistema informatico comunale per il biennio 2011-2012, con decorrenza 01.01.2011, per complessivi € 14.112,00 annui, I.V.A. compresa, alla Ditta Soluzioni Logiche di Maule Stefano di Aldeno (TN).

n. 8 del 28.02.2011: Assegnazione, a trattativa privata, alla Ditta Soluzioni Logiche di Aldeno-TN, della fornitura e l'installazione di un nuovo gruppo di continuità per i personal computers della biblioteca intercomunale di Vezzano, in sostituzione di quello in dotazione ormai obsoleto, verso corrispettivo di Euro 1.368,00 I.V.A. 20% compresa.

n. 10 del 08.03.2011: Assegnazione, a trattativa privata, alla Ditta Semprebon Lux s.r.l. di Trento, della fornitura e l'installazione di una nuova Stazione totale TOPCOn IR/RL GPT – 7505, per l'Ufficio Tecnico Comunale, con ritiro di quello in dotazione presso il medesimo Ufficio, ormai obsoleto, verso corrispettivo di Euro 7.300,00, meno l'usato valutato in Euro 500,00, quindi per complessivi € 8.160,00.

UFFICIO SEGRETERIA
Dott. Claudio Baldessari

• 2010

N. 81 del 16.12.2010: Assegnazione incarico alla ditta Green Scavi di Ciago – Vezzano del servizio sgombero neve per il triennio 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 verso compenso fisso di € 1.500,00 annuo e compenso orario di € 60 all'ora.

• 2011

N. 1 del 17.01.2011: Indizione di una pubblica selezione per la formazione di una graduatoria per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato di un Assistente contabile.

N. 11 del 25.02.2011: Impegno per l'anno 2011, per la messa a disposizione da parte del Consorzio Lavoro ambiente di una persona a supporto della biblioteca intercomunale di Vezzano, per l'anno 2011, per una spesa di € 3.513,60.

N. 13 del 01.03.2011 Assegnazione a trattativa privata per il quadriennio 2011-2014 del servizio di stampa del notiziario del Comune di Vezzano alla ditta Saturnia editrice di Trento verso corrispettivo presunto per ogni uscita di € 1.330,00 più IVA 4% per complessivi euro 1.383,20, per 1200 copie a colori di 32 pagine, compreso il servizio di spedizione.

N. 19 del 11.03.2011: Assegnazione di un contributo di 100 € per utilizzo pannolini ecologici.

N. 21 del 14.03.2011: Erogazione dei contributi ordinari per l'anno 2010 ad Associazioni, Comitati ed Enti locali, operanti sul territorio del Comune di Vezzano in campo culturale, sportivo, sociale e turistico per una spesa complessiva di € 17.696,25.

N. 22 del 15.03.2011: Progetto "Jupla" 2011 – impegno di spesa per l'anno 2011 che risulta essere di € 7.000,00 che sarà suddivisa fra i Comuni della Valle per il 25% in parti uguali e per il 75% secondo il numero degli abitanti residenti in ciascun Comune.

N. 24 del 18.03.2011: Liquidazione indennità di esproprio per i lavori di adeguamento viabilità e sistemazione spazi urbani nell'abitato di Lon - stralcio n. 1 - allargamento via al Monte Gazza per una spesa complessiva di € 5.978,76.

SERVIZIO TECNICO

N. 88 del 26.10.2010: Lavori di costruzione magazzino comunale in loc. Lusan. Acquisto scaffalatura con somme a disposizione dell'Amministrazione dalla ditta CASARI, Via S. Nazzaro, 5 di Riva del Garda, verso il corrispettivo di € 2.760,00 IVA compresa.

N. 99 del 07.12.2010: Liquidazione fattura alla ditta Centro Assistenza Valle dei Laghi per lavori di manutenzione straordinaria alla casa sociale S. Massenza riguardante il saldo dei lavori da idraulico per € 3.045,60.

N. 101 del 07.12.2010: Liquidazione fattura, alla società Dolomiti Energia s.p.a. Via Fersina, 23 – Trento,

per servizio di controllo interno della qualità dell'acqua potabile per l'anno 2010, di € 2.022,90.
N. 103 del 16.12.2010: Assegnazione incarico alla ditta Geopartner Srl per la realizzazione delle cartografie informatizzate del Piano Regolatore Generale di Vezzano per complessivi € 2.328,00.
N. 107 del 31.12.2010: Manutenzione straordinaria edifici comunali. Montaggio contatori. Impegno di spesa e assegnazione lavori alla Ditta Centro Assistenza Valle dei Laghi di Lon di Vezzano per un importo presunto di € 9.348,00.

UFFICIO TECNICO
geom. Sergio Toccoli

N. 4 del 22.02.2011: Realizzazione impianto illuminazione esterna parcheggio Teatro Valle dei Laghi. Liquidazione fatture alla ditta GIACCA Costruzioni Elettriche, via Kempten, 34, 38100 Trento, di € 6.831,00 e alla ditta EOSLUCE s.a.s., via Rosmini, 87, 39100 Bolzano, di € 16.357,00.
N. 5 del 22.02.2011: Liquidazione fattura a saldo per la manutenzione straordinaria della casa sociale di Fraveggio alla ditta Bolognani Enio di Vigo Cavedine, di € 2.094,35.
N. 6 del 22.02.2011: Liquidazione fattura lavori di manutenzione straordinaria spogliatoi campo sportivo Ranzo alla Ditta Costruzioni F.lli Pedrotti di Lasino, di € 8.859,68.

Smantellato il fastidioso T7 alla Centrale di S. Massenza

Il 14 gennaio 2011 un messaggio di posta elettronica comunicava al Sindaco di Vezzano che il famigerato trasformatore T7 alla centrale di S. Massenza era stato definitivamente scollegato.
Questa la comunicazione del responsabile del servizio conduzione rete della SET, Alberto Bridi:
"... nella prima mattinata di oggi è stata scollegata in modo definitivo la trasformazione 220/60 KV denominata"T7" presso la centrale HDE di S. Massenza ma al servizio come riserva fredda per la rete AT di SET Distribuzione. ... Con lo smantellamento definitivo delle connessioni del trasformatore T7 e la realizzazione di un nuovo collegamento in Alta Tensione proveniente dalla Stazione Elettrica di Nave (BS) si è eliminato un fastidioso problema per gli abitanti di S. Massenza."

Per chi non conosce il problema è necessario qualche chiarimento.
Nel parco trasformatori, che si trova proprio a ridosso dell'abitato, è installato un grosso trasformatore per ridurre la corrente da 220 a 60 chilovolt (kV), denominato T7. Quando viene attivato produce un rumore molto fastidioso tanto che per poterlo far funzionare era necessario ottenere una deroga da parte del Sindaco alle norme in materia di rumore.
Il trasformatore fortunatamente veniva utilizzato solo in caso di guasti o lavori agli impianti di distribuzione elettrica, ma anche per quei brevi periodi il rumore rendeva la vita degli abitanti della frazione insopportabile, considerato inoltre che spesso rimaneva attivo anche la notte.
Già nel 2001 il Sindaco di Vezzano aveva avvertito ENEL S.p.A. che non avrebbe più concesso autorizzazioni in deroga, obbligando l'Ente ad adottare i necessari provvedimenti per ovviare all'utilizzo del T7.
La diatriba raggiunse il suo apice nel 2007, quando SET distribuzione, nel mese di maggio, otteneva una ulteriore deroga per far fronte ad una emergenza sulla rete di distribuzione.
A seguito però del prolungamento del periodo di utilizzo ben oltre i tempi stabiliti, considerate anche le giuste lamentele della popolazione, il Sindaco ai primi di giugno revocava l'autorizzazione sottolineando ancora una volta che non sarebbero più state concesse altre deroghe.
Da allora sono dovuti trascorrere ancora quasi quattro anni tra progetti e lavori, ma finalmente nei primi giorni del 2011 è arrivata la tanto attesa notizia del distacco definitivo dalla rete elettrica del T7.

Attilio Comai

a cura di Attilio Comai

Canoni per le grandi concessioni idroelettriche

La questione delle concessioni sulle grandi derivazioni idroelettriche è un argomento piuttosto complesso che nell'ultimo decennio ha tenuto alto l'interesse dello stato, delle regioni ma anche dei singoli comuni di gran parte d'Italia ed in particolare dell'arco alpino. Il motivo è presto detto: molti milioni di euro in gioco.

INTRODUZIONE STORICA

Per comprendere meglio la questione è necessaria una breve introduzione. Concetto fondamentale è che tutte le acque sono pubbliche ed il loro utilizzo e sfruttamento è soggetto ad una concessione da parte dell'ente proprietario che di norma è il demanio dello Stato.

La disciplina dell'utilizzo delle acque ha origini molto antiche ma è solo nel 1865 che in Italia si regolamenta attraverso una norma specifica. Seguirono altri interventi legislativi, soprattutto in seguito al sempre più diffuso sfruttamento a scopo idroelettrico, ma è il regio decreto 11 dicembre 1933, n°1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici", che rappresenta l'antica e solida base della vigente legislazione in materia.

Fino al primo scorcio degli anni '60 l'idroelettrico ha vissuto una fioritura apparentemente inesauribile: in tema di grosse derivazioni si passò dalle 563 centrali del 1925, a 1142 centrali nel 1962, periodo in cui la sua produzione raggiunse quasi il 70% del totale dell'energia prodotta in Italia.

LA NAZIONALIZZAZIONE

Il comparto elettrico non poteva essere lasciato in mano alle numerose aziende private, quindi con la legge 6 dicembre 1962, n° 1643, 1243 piccole e medie aziende elettriche vennero fuse per istituire l'ENEL, in tal modo la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica furono nazionalizzate.

A favore dell'ENEL si accom-

pagnarono in materia di idroelettrico alcune modifiche al citato T.U. 1775/1933, che consentirono al neonato Ente di beneficiare, tra le altre cose, di concessioni di durata illimitata e senza cauzioni, e di subentrare nelle grandi derivazioni idroelettriche di terzi alla loro scadenza.

LA PROVINCIALIZZAZIONE

Numerosi poi i passaggi legislativi che portarono gradualmente alla privatizzazione dell'energia e, per quanto riguarda le concessioni, al decreto 463 dell'11 novembre 1999 con il quale il demanio idrico veniva totalmente trasferito alle Province, compresi il fiume Adige e il lago di Garda; viene trasferita alle amministrazioni provinciali anche gran parte delle funzioni statali in materia di energia. Ma il percorso era ancora lungo e fra ricorsi, aggiustamenti e revisioni, finalmente il 12 ottobre 2006 si arriva alla promulgazione dell'apposito decreto legislativo che riconosce alle Province autonome di Trento e Bolzano la potestà legislativa in materia di grandi derivazioni a scopo idroelettrico.

I CANONI

I Comuni che giacciono sul territorio sul quale sono attive concessioni per grandi derivazioni a scopo idroelettrico, cioè il Bacino Imbrifero Montano, e sul quale sono costruiti impianti per la produzione e la distribuzione di energia elettrica, hanno diritto a ricevere i canoni di concessione. Questi vengono liquidati al Consorzio dei Comuni del BIM che poi li ridistribuisce alle singole municipalità in base a criteri quantomeno discutibili, che fino al 2010 garantivano al Comune di Vezzano un introito a dir poco ridicolo, considerati i danni ambientali subiti: circa 20.000 € annui.

Già nei primi anni del 2000 il Comune di Vezzano, seguito da Calavino, aveva cercato di ridiscutere all'interno del Consorzio dei Comuni i criteri di ripartizione dei canoni che premiavano i comuni della parte alta del bacino del Sarca, ma le mozioni dei Consigli Comunali di Vezzano e Calavino caddero nel vuoto. Alcune richieste verbali e scritte da parte del Sindaco Eddo Tasin, rivolte in quel periodo alla Presidenza provinciale in vista della scadenza del 2010, non ebbero mai risposte precise e concrete.

Il decreto del 2006 ha subito fatto intravvedere la possibilità di una maggiore equità nella distribuzione dei canoni. Inoltre la partita si faceva ancora più ricca poiché la Provincia, rinunciando alla prerogativa di attivare il trasferimento di proprietà senza alcun compenso di tutte le opere meccaniche legate alla produzione idroelettrica, era riuscita a conseguire notevoli benefici economici i cosiddetti "canoni aggiuntivi" che a partire dal 2011 si attestavano sui 40 milioni annui.

La scadenza del 2010 era vicina, quindi era necessario muoversi in fretta, anche perché la Provincia di Trento stava predisponendo una legge attuativa. Le premesse non erano buone quindi il Sindaco di Vezzano in primis con la collaborazione attiva del Consigliere Paola Aldrighetti, alla quale era stato conferito da parte del Sindaco l'incarico temporaneo di funzioni di istruttoria e rappresentanza inerenti al ruolo del Comune

in rapporto alla futura gestione della centrale idroelettrica di S. Massenza, con il supporto di un legale ha sollevato il problema rivolgendosi al Presidente della Provincia, alla Giunta e all'allora Assessore all'energia Bressanini evidenziando la situazione di svantaggio del Comune di Vezzano per la presenza della centrale di S. Massenza e dei numerosi elettrodotti che lo attraversano.

In questa fase è stato affiancato anche dagli altri Sindaci della Valle dei Laghi che ne avevano condiviso le preoccupazioni. Il primo successo è l'emendamento alla legge finanziaria 2008, proposto dal Consigliere Adelino Amistadi con il quale si prevede che una parte dei canoni aggiuntivi provenienti dalle grandi derivazioni venga distribuita ai comuni che hanno subito danni ambientali dalla costruzione delle centrali idroelettriche. Il riconoscimento del danno ambientale quale criterio di ridistribuzione dei canoni è stato un grande successo arrivato anche grazie alla caparbietà degli amministratori locali che si sono impegnati per ottenere dei fondi da poter destinare al miglioramento delle comunità.

Il 10 maggio 2010 l'assemblea generale del Consorzio BIM Sarca-Mincio-Garda ha approvato i criteri di riparto dei canoni aggiuntivi ed in particolare del 25% riservato ai danni ambientali.

I Canoni vengono così ripartiti:
- il 67,5% è assegnata in base ai criteri di riparto già in essere al BIM;
- il 7,5% sarà versato alle Comunità di Valle secondo le percentuali di riparto dei singoli Comuni;
- il restante 25% è ripartito secondo una nuova percentuale "media pesata" che tiene conto di alcune tipologie di danno ambientale indicate nel protocollo d'intesa sottoscritto da PAT e Consiglio delle Autonomie. La media pesata è il risultato di uno studio che tiene conto delle penalizzazioni subite dai Comuni e dal "peso" che viene attribuito ai vari danni causati dagli impianti idroelettrici.

Al Comune di Vezzano, a partire dal 2011, saranno versati 179.408,25 € provenienti dalla quota del 67,5%, e 193.453,34 € per la quota del 25% relativa ai danni. Il totale raggiunge la ragguardevole cifra di 372.861,59 €, e questo ogni anno fino al 2020. Naturalmente anche gli altri Comuni hanno ottenuto proporzionalmente gli stessi vantaggi: Cavedine riceve 327 mila euro, quindi Calavino 191 mila €, Lasino 156 mila € e Padergnone 152 mila €. Il comune di Terlago infine potrà contare su 188 mila euro all'anno una cifra che però comprende anche i canoni aggiuntivi provenienti dal BIM dell'Adige. Non c'è dubbio che questa nuova entrata rappresenti una grossa opportunità per il nostro Comune, un intervento che ci consente di guardare con maggiore serenità ad un futuro che, nella generalità delle situazioni, si presenta tutt'altro che roseo.

L'Amministrazione dovrà impegnarli in modo produttivo per la realizzazione di opere necessarie allo sviluppo della nostra comunità.

Nella previsione programmatica tali entrate, nei prossimi due anni, consentiranno di realizzare una significativa variante al polo scolastico che darà l'opportunità di completare i lavori aumentando gli spazi interni, migliorandone così la loro distribuzione e logistica, esaudendo in tal modo anche le nuove esigenze espresse dal mondo della scuola. Nel frattempo si può già cominciare a ragionare sui futuri impieghi che dovranno comunque tener conto delle esigenze complessive delle comunità.

È evidente che l'Amministrazione presterà particolare attenzione alle esigenze di S. Massenza, che più ha sofferto per i danni ambientali, anche ascoltando e valutando le proposte che verranno dalla popolazione, attraverso scelte discusse e condivise dall'Amministrazione in linea con il programma di legislatura.

lavori*in corso*

LAVORI DI ADEGUAMENTO VIABILITÀ E SISTEMAZIONE SPAZI URBANI NELL'ABITATO DI LON. ALLARGAMENTO VIA MONTE GAZZA E REALIZZAZIONE NUOVA AREA PUBBLICA.
Importo lavori € 104.289,81.
Progettista e Direttore dei Lavori
Ing. Diego Miori Lon.
Ditta Appaltatrice EDILSTRADE 2 s.r.l. Trento.

REALIZZAZIONE SOSTA AUTOCORRIERE CON COLLEGAMENTO PEDONALE PER IL PAESE DI CIAGO.

Importo lavori € 206.528,88.
Progettista geom. Ruggero Boni.
Ditta Appaltatrice F.lli Giovannella s.n.c.
Direttore dei Lavori geom. Luigi Chistè.

Gruppo Consiliare 7 Paesi

Il gruppo consiliare «7 Paesi» ha deciso di utilizzare la propria pagina a disposizione sul notiziario comunale, per informare la popolazione sulla prossima consultazione referendaria, in calendario il prossimo 12 giugno 2011, laddove gli italiani saranno chiamati a esprimersi su quattro referendum abrogativi.

Due in merito alla privatizzazione dell'acqua, uno sul legittimo impedimento ed uno per impedire il ritorno del nucleare. Trattandosi di referendum abrogativi, gli italiani dovranno pronunciarsi sull'eliminazione (o meno) di parti di normative vigenti. Volendo dunque apportare un cambiamento bisognerà optare per il SI.

Per far sì che il referendum sia valido è necessaria la partecipazione del 50% più uno degli aventi diritto al voto.

Sinteticamente questi i 4 quesiti referendari

1. Nel primo si propone l'abrogazione dell'art. 23 bis della Legge n. 133/2008, relativo alla privatizzazione dei servizi pubblici di rilevanza economica. Scegliendo il SI significa contrastare la privatizzazione e la consegna al mercato dei servizi idrici. L'acqua, bene primario, non deve essere assolutamente privatizzata. L'acqua, infatti, è un bene comune.

2. Nel secondo, scegliendo il SI, si propone l'abrogazione dell'art.154 del decreto legge n.156/2006 (c.d. Codice dell'Ambiente), limitatamente alla parte in cui si concede al gestore di ottenere maggiori profitti (un 7% in più sulla nostra bolletta di consumi), senza che ciò sia legato a investimenti per aumentare la qualità del servizio. In pratica si pagherebbe di più senza un adeguato miglioramento.

3. Nel terzo, scegliendo SI, si propone l'abrogazione l'art. 1 della Legge n.51 del 07 aprile 2010, recante disposizioni in materia di impedimento a comparire in udienza in Tribunale. Una norma di legge, di fatto, che consente al Presidente del Consiglio dei Ministri Silvio Berlusconi di evitare i processi a suo carico (Mills, Mediaset, Mediatrade, Ruby). Per bocciare la vergognosa norma che va contro il principio del "tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge".

4. Nel quarto, scegliendo il SI, si chiede l'abrogazione della norma che stabilisce la realizzazione nel territorio nazionale d'impianti a energia nucleare (Legge 133/2008), la localizzazione delle centrali (a tutt'oggi avvolte da un inspiegabile segreto) e le "procedure autorizzative" per realizzarle in varie regioni italiane. Quest'ultimo quesito referendario, quanto mai di strettissima attualità dopo quanto accaduto in Giappone, con lo scoppio di ben quattro centrali nucleari (che ci propinavano sicure da ogni inconveniente), e la fuoriuscita di materiale radioattivo sul territorio non solo nipponico. Anziché puntare al nucleare, è necessario incoraggiare le energie alternative (fotovoltaico, geotermia, eolica, marittima, idroelettrica), dai costi enormemente inferiori ma soprattutto sicure, e che la natura ci dona gratuitamente.

Il 12 giugno 2011 v'invitiamo quindi a votare SI

per tutti e 4 i referendum,

perché la giustizia sia uguale per tutti

e perché la terra ci è stata data in prestito dai nostri figli.

di Pio Bertè

Per sagre e feste campestri la plastica non è obbligatoria

Anche per gli adulti dei nostri tempi è del tutto scontato che in occasione di sagre, ritrovi di vario genere e feste campestri, il tradizionale piatto di pasta e bicchiere di vino da gustare in compagnia siano sempre serviti in stoviglie di plastica usa e getta. Si consuma così lo spuntino di massa assieme a tutti gli amici e conoscenti fra due chiacchiere e quattro risate con l'unico tarlo, semmai, di sorreggere al meglio le flaccide stoviglie.

Tempo qualche minuto e ciascuno si ritrova con l'impiastro del piatto, posate e bicchiere da scaricare da qualche parte: un gesto tanto automatico quanto scontato, piccolo e banale se non fosse che viene compiuto da centinaia quando non da migliaia di persone in poco tempo e nello stesso luogo. Finita la festa gabbato l'ambiente! E il risultato è sotto gli occhi di chiunque voglia guardare in faccia la realtà più evidente: enormi quantità di rifiuti ammassati qua e là o riposti "ordinatamente" nella cospicua serie di cassonetti che arreda degnamente il luogo di una festa... a perdere.

I più attenti avranno notato – intimamente rincuorati – che sulle stesse stoviglie è stampigliato il simbolo del riciclaggio. Assumendoci l'ingrato compito di demolire un piccolo mito ingiustificato, ricordiamo a tutti che le stoviglie usa e getta, non essendo imballaggi, non sono nemmeno soggette a raccolta differenziata e senza questo preliminare il riciclaggio, in pratica, è del tutto impossibile.

Le persone più anziane, invece, possono ricordare che feste di piazza come quelle citate si svolgevano anche prima che la plastica, a partire dagli anni '50, irrompesse, non invitata, nella nostra quotidianità.

Documentazioni fotografiche del trentino nei primi anni del '900, cioè ai tempi dell'imperatore Francesco Giuseppe, quando si viveva "senza rifiuti" e relativi cassonetti, testimoniano quanto fosse "logico" per tutto il paese ritrovarsi in piazza, ad esempio per la maccheronata di carnevale, portandosi ognuno le proprie stoviglie, quelle che usava tutti i giorni a casa, conservandole automaticamente finita la festa: una consuetudine tanto simpatica e condivisibile quanto di improbabile effettiva reintroduzione quale prassi per manifestazioni di massa. La non produzione di rifiuti, al passo con i tempi, può allora essere l'impiego di stoviglie di porcellana, posate di inox e bicchieri di vetro con relativa attrezzatura di lavaggio a standard alberghiero: la soluzione che coniuga la prevenzione dei rifiuti con un incremento della qualità delle feste di popolo dimostrando palesemente "urbi et orbi" come i rifiuti non siano una fatalità e come la loro prevenzione, in taluni casi, in sostanza sia una questione organizzativa.

Alla Sagra dei portoni a Fraveggio si usa materiale bio.

Distinguere l'immondizia da altri oggetti di qualità intrinseca che ogni momento della vita ci possono passare per le mani, con il dovere civico di riconoscerli e trattare di conseguenza, è un altro mini esercizio collettivo in cui la cittadinanza viene coinvolta se si impiegano stoviglie di pregio da restituire dopo l'uso per essere lavate secondo le norme igieniche come in qualsiasi ristorante, evitando la produzione di montagne di immondizie da discarica o bioess-inceneritore.

Se questo può apparire un lusso sprecato per una manifestazione di piazza, in realtà è un trattamento di riguardo senza produzione di rifiuti e di alto valore ambientale nei confronti di se stessi e dell'intera comunità.

Prevenzione dei rifiuti

Il Comune di Vezzano, in collaborazione con ASIA, allo scopo di sensibilizzare alla prevenzione dei rifiuti, sostiene le associazioni che organizzano sagre e manifestazioni **aperte al pubblico** finanziando il noleggio delle stoviglie ed eventualmente delle lavastoviglie.

Le modalità del servizio sono due:

- **modalità ridotta** con massimo 300 piatti, relative posate e bicchieri per un tempo massimo di 4 ore al termine delle quali dovranno essere restituite pre-lavate con acqua, non asciugate. La tariffa è di 160 € che sarà totalmente pagata dal Comune.
- **modalità intera** con un impegno massimo per un fine settimana e due lavastoviglie nello stesso punto. Le stoviglie dovranno essere restituite perfettamente pulite ed asciugate. La tariffa è di € 250, anche questa totalmente a carico del Comune.

Le associazioni potranno avvalersi del servizio anche per feste riservate ai soli soci con le stesse tariffe che saranno però a carico dell'associazione stessa.

È bene precisare però che la richiesta del servizio dovrà essere fatta direttamente dal Comune al quale le associazioni dovranno quindi rivolgersi per

avviare la pratica ed ottenere le stoviglie.

Naturalmente ci sono dei vincoli per accedere alle agevolazioni previste. Prima di tutto si devono utilizzare le stoviglie fornite per almeno il 90% del fabbisogno dell'intera manifestazione.

Qualora si volesse avere anche le lavastoviglie si dovrà predisporre l'impianto elettrico, l'allacciamento alla rete idrica e alle acque nere ed, infine, uno spazio pianeggiante e coperto ove installare le macchine raggiungibile con i normali automezzi. Dovrà inoltre essere garantito il servizio di custodia per tutto il tempo dell'installazione.

Per qualsiasi ulteriore informazione e necessità organizzativa rispetto alla fornitura delle stoviglie, le associazioni potranno rivolgersi a **Pio Berté – Prevenzione rifiuti** – Via Matteotti 20/5 – 38122 Trento – cell. 347 4030557.

Nel caso che l'associazione non fosse in grado di attivare il servizio illustrato sopra, avrà comunque il sostegno dell'Amministrazione comunale se utilizzerà stoviglie **biodegradabili e compostabili**. Infatti le associazioni potranno contare su un contributo del 20% della spesa sostenuta per le stoviglie qualora l'iniziativa preveda pasti e bevande a pagamento e del 70% se è invece a distribuzione gratuita come nelle feste di carnevale.

COSA S'INTENDE PER MATERIALI BIODEGRADABILI E COMPOSTABILI

Prima di tutto cerchiamo di capire qual è la differenza tra biodegradabile e compostabile.

La norma europea EN 13432 "Requisiti per imballaggi recuperabili mediante compostaggio e biodegradazione- Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi", recentemente adottata anche in Italia con la denominazione UNI EN 13432, risolve questo problema definendo le caratteristiche che un materiale deve possedere per poter essere definito "compostabile".

Le caratteristiche che un materiale compostabile deve avere sono le seguenti:

- Biodegradabilità, ossia la conversione metabolica del materiale compostabile in anidride carbonica. Il livello di accettazione è pari al 90% (rispetto alla cellulosa) da raggiungere in meno di 6 mesi.
- Disintegrabilità, cioè la frammentazione e perdita di visibilità nel compost finale (assenza di contaminazione visiva).
- Assenza di effetti negativi sul processo di compostaggio.
- Bassi livelli di metalli pesanti e assenza di effetti negativi sulla qualità del compost.
- Altri parametri chimico-fisici che non devono cambiare dopo la degradazione del materiale in studio: pH; contenuto salino; solidi volatili; N; P; Mg; K.

Ciascuno di questi punti è necessario per la definizione della compostabilità ma da solo non è sufficiente. Ad esempio, un materiale biodegradabile non è necessariamente compostabile perché deve anche disintegrarsi durante un ciclo di compostaggio. D'altra parte, un materiale che si frantuma durante un ciclo di compostaggio in pezzi microscopici che non sono però poi totalmente biodegradabili non è compostabile.

Questi, allo stato attuale i principali materiali biodegradabili e compostabili che vengono utilizzati per la realizzazione di stoviglie usa e getta.

IL MATER-BI™
Biodegradabile e Compostabile per natura.

Dal Mais al Mater-Bi: il nuovo biopolimero ricavato da materie prime rinnovabili. Il Mater-Bi si presenta in forma di granulo e può essere lavorato secondo le più comuni tecnologie di trasformazione, per produrre prodotti bioplastici dalle caratteristiche equivalenti alle plastiche tradizionali ma perfettamente Biodegradabili e Compostabili. I prodotti in Mater-Bi dopo l'uso si biodegradano mediamente nel tempo di un ciclo di compostaggio. Il Mater-Bi è davvero la realizzazione di un sogno. Un materiale al servizio dello sviluppo sostenibile, capace di coniugare esigenze ambientali con quelle di Agricoltura e Industria. La bioplastica la risposta concreta alla domanda di prodotti di largo consumo a basso impatto ambientale. Creato a partire dall'amido di mais, grano e patata, quindi da risorse rinnovabili di origine agricola, diminuisce le emissioni di gas ad effetto serra, riduce il consumo di energia e di risorse non rinnovabili e completa un circolo virtuoso: le materie prime di origine agricola tornano alla terra attraverso processi di biodegradazione o compostaggio, senza rilascio di sostanze inquinanti.

Nella produzione di tutti i gradi di Mater-Bi non vengono utilizzati "ftalati", ossia esteri dell'acido orto-ftalico, né come additivi né come ingredienti.

Il PLA (acido polilattico)

Il **PLA** è un biopolimero sintetizzato a partire da zuccheri estratti dal mais o dalla canna da zucchero completamente biodegradabile e compostabile secondo norma EN13432. Resiste ad una temperatura massima di 60°. È perfettamente trasparente e viene utilizzato per la produzione di bicchieri con caratteristiche estetiche e meccaniche simili al polistirolo ma, data la sua scarsa resistenza alle alte temperature, adatti solo a bevande fredde.

LA CELLULOSA

La **polpa di cellulosa** è un composto di origine vegetale realizzata con fibre vergini di scarto dalla lavorazione della canna da zucchero e del bamboo ed è quindi biodegradabile e compostabile al 100% secondo norma EN13432. Alcuni prodotti realizzati in polpa di cellulosa (es. stoviglie usa e getta quali piatti, bicchieri,) sono stati resi impermeabili, anche accoppiandoli con il Mater-Bi™ e possono quindi contenere cibi e liquidi, sono resistenti al calore (temperatura massima di 200°c) e possono essere utilizzati anche in forno tradizionale e microonde.

La polpa di cellulosa è quindi un composto ecologico, perché deriva da materiale vegetale, perché si biodegrada completamente, e perché per la sua realizzazione vengono utilizzati gli scarti di produzione che altrimenti andrebbero al macero.

(Lega Ambiente Verona)
Attilio Comai

RICICLABOLARIO

Per informazioni sulla raccolta differenziata dei rifiuti: **www.asia.tn.it**
UFFICIO TECNICO ASIA **Tel. 0461 241 181**
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

A

Abiti Usati In Buono Stato	C.R.M.
Abiti Usati Inutilizzabili	RESIDUO
Accendino	RESIDUO
Acetone	C.R.M.
Acquaragia (Contenitore Vuoto e Risciacquato)	VETRO
Addobbi Natalizi	RESIDUO
Albero Di Natale Naturale	C.R.M.
Albero Di Natale In Materiale Sintetico	C.R.M
Alcool (Contenitore Vuotoe Risciacquato)	PLASTICA
Alluminio	VETRO / C.R.M. PLASTICA
Amianto	DITTA SPECIALIZ.
Ammoniaca (contenitore vuoto e risciacquato)	PLASTICA
Antiparassitari	C.R.M.
Antitarme	C.R.M.
Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche	C.R.M.
Armadio	C.R.M.
Asciugacapelli	C.R.M.
Aspirapolvere	C.R.M.
Asse da stiro	C.R.M.
Assorbenti	RESIDUO
Astuccio	RESIDUO
Attaccapanni in Ferro, in Legno e in Plastica	C.R.M.

B

Barattolo in Plastica	PLASTICA
Barattolo in Vetro	VETRO
Barattolo in Metallo / Latta	VETRO / PLASTICA
Batteria d'automobile	C.R.M.
Batterie Esauste	C.R.M.
Batuffolo di Cotone	RESIDUO
Biancheria Intima	RESIDUO
Bicchiere in Plastica	RESIDUO
Bicchieri in Mater Bi - Biodegradabili	UMIDO
Bicchiere in Vetro	RESIDUO
Bicicletta	C.R.M.
Bigiotteria	RESIDUO
Biglia in Vetro	RESIDUO
Blister in Plastica	PLASTICA
Blister in Plastica e Alluminio	RESIDUO
Bombole del Gas	RIV. AUTORIZ.
Bombolette Spray con Simbolo "T" e/o "F"	C.R.M.
Borsa per la Spesa in Plastica	PLASTICA
Borsa da Viaggio o in Cuoio	RESIDUO / C.R.M.
Bottiglia in Plastica	PLASTICA
Bottiglia in Vetro	VETRO
Bottoni	RESIDUO
Box per Bambini	C.R.M.
Busta in Materiale Accoppiato	RESIDUO
Busta in Plastica per Alimenti (Pasta, Patatine)	PLASTICA

C

Calcinacci (Modiche Quantità)	C.R.M.
Calcolatrice (con Componenti Elettroniche)	C.R.M.
Calze e Calzini (in Nylon, Lana o Cotone)	RESIDUO
Candeggina (Contenitore Vuoto e Risciacquato)	PLASTICA
Candele di Cera	RESIDUO
Canna da Pesca	RESIDUO / C.R.M.
Capelli	RESIDUO
Cappello	RESIDUO
Carbone	RESIDUO
Carne	UMIDO
Carrozzine	C.R.M.
Carta	CARTA
Carta Assorbente	UMIDO
Carta Carbone	RESIDUO
Carta Cerata	RESIDUO
Carta per Affettati o Formaggi	RESIDUO
Carta Plastificata o Accoppiata con Alluminio	RESIDUO
Carta Stagnola (in Alluminio, Pulita)	VETRO / PLASTICA
Carta Unta, Sporca di Colla o Altre Sostanze	RESIDUO
Cassette di Plastica	PLASTICA / C.R.M. (GRANDI)
Cd Rom/dvd	RESIDUO
Cellophane	PLASTICA
Cellulare	C.R.M.
Cenere (Anche di Legna purchè Spenta)	UMIDO
Cera	RESIDUO
Ceramica	RESIDUO
Cerino	UMIDO
Chiodi	RESIDUO / C.R.M.
Cibi Cotti e Crudi	UMIDO
Cintura in Plastica, Stoffa o Cuoio in Buono Stato	C.R.M.
Cintura in Plastica, Stoffa o Cuoio Inutilizzabile	RESIDUO
Colle e Collanti	C.R.M.
Computer	C.R.M.
Contenitore in Plastica di Piccole Dimensioni	PLASTICA
Contenitore in Acciaio di Piccole Dimensioni	VETRO / PLASTICA
Contenitore in Plastica di Grandi Dimensioni	C.R.M.
Copertone per Automobile, Bicicletta e Motorino	C.R.M.
Cornice in Plastica, Metallo o Legno Verniciato	RESIDUO / C.R.M.

C

Carta Vetrata	RESIDUO
Cartone	CARTA
Cartone per Bevande (Latte, Succo di Frutta, Vino, Panna da Cucina, Ecc.)	PLASTICA
Cartucce Esauste / Toner	C.R.M.
Cassette Audio e Video	RESIDUO
Cassette di Legno	C.R.M.
Cosmetici (Contenitori Vuoti)	PLASTICA
Cosmetici (Contenitori Pieni)	RESIDUO
Cotone Usato	RESIDUO
Crema per Viso, Corpo o Abbronzanti	RESIDUO
Cuoio	RESIDUO
Cuscino	RESIDUO / C.R.M
Custodie Cd Musicasette / Vhs	RESIDUO

D - E

Damigiana	C.R.M.
Dentiera	RESIDUO
Detersivo (Contenitore Vuoto e Risciacquato)	PLASTICA
Detersivo (Scatola In Cartone)	CARTA
Deodoranti per Uso Personale (Spray E Stick)	PLASTICA
Dischetti per Computer/dvd	RESIDUO
Dischi in Vinile	RESIDUO
Disinfettante	C.R.M.
Divano	C.R.M.
Elastici	RESIDUO
Elettrodomestici	C.R.M.
Erba	C.R.M.
Escrementi di Animali Domestici	RESIDUO
Eternit	DITTA SPECIALIZ.
Etichette Adesive e di Indumenti	RESIDUO
Evidenziatore	RESIDUO

F

Farmaci	FARMACIA / C.R.M.
Fazzoletto di Carta	UMIDO
Feltrini	RESIDUO
Ferro (Oggetti)	C.R.M.
Ferro da Stiro	C.R.M.
Fiala in Plastica	PLASTICA
Fiala in Vetro	VETRO
Fiammiferi	UMIDO
Fili Elettrici	RESIDUO / C.R.M.
Film in Plastica (Cellophane)	PLASTICA
Filo Interdentale	RESIDUO
Filtri da Tè e Caffè	UMIDO
Fiori Finti	RESIDUO
Fiori Secchi e/o Recisi	UMIDO / C.R.M.
Fitofarmaci	C.R.M.
Flacone in Plastica	PLASTICA
Floppy Disk	RESIDUO
Fogli di Carta O Cartone	CARTA
Fondi di Caffè	UMIDO
Forbici	RESIDUO
Fotografia	RESIDUO
Frigorifero	C.R.M.
Frutta	UMIDO

G - I

Gancio per Chiudere i Sacchetti	RESIDUO
Giocattolo	RESIDUO
Giocattolo in Plastica di Grandi Dimensioni o Elettronico	C.R.M.
Giornale (No Carta Plastificata)	CARTA
Gomma	RESIDUO
Gomma da Masticare	RESIDUO
Gommapiuma	RESIDUO
Grattugia	RESIDUO / C.R.M.
Guanti in Gomma, Pelle o Lana, Residuo Guarnizioni	RESIDUO
Guarnizioni in Amianto	DITTA SPECIALIZ.
Gusci di Frutta Secca e di Uova	UMIDO
Gusci di Molluschi (Cozze, Vongole, Ecc.) e Crostacei	UMIDO
Imballaggi in Cartone di Piccole Dimensioni	CARTA
Imballaggi in Cartone di Grandi Dimensioni	C.R.M.
Imballaggi in Plastica	PLASTICA
Imballaggi in Metallo / Alluminio	VETRO / ALLU / PLASTICA
Imballaggi in Polistirolo	PLASTICA

L - M

Lacche (Contenitore Non Vuoto e Pericoloso)	C.R.M.
Lacche (Contenitore Vuoto e Non Pericoloso)	VETRO / PLASTICA
Lacci per Scarpe	RESIDUO
Lametta Usa e Getta	RESIDUO
Lampadario	C.R.M.
Lampadina	C.R.M.
Lastra di Vetro	C.R.M.
Lattine in Alluminio Banda Stagnata	VETRO / PLASTICA
Lavastoviglie / Lavatrice	C.R.M.
Lenti di Ingrandimento	RESIDUO
Lenti di Occhiali	RESIDUO
Lenzuola (Se in Buono Stato)	C.R.M.
Lenzuola	RESIDUO
Lettiera Naturale per Animali	RESIDUO
Lettiera Sintetica per Animali	RESIDUO
Libri	CARTA
Lische di Pesce	UMIDO
Lucida Scarpe	RESIDUO
Materasso	C.R.M.
Matita	RESIDUO
Mattoni/mattonelle di Ceramica (Grandi Quantità)	DITTA SPECIALIZ.
Mattoni/mattonelle di Ceramica (Modiche Quantità)	C.R.M.
Medicine Scadute	FARMACIA/C.R.M.
Mobili in Legno	C.R.M.
Mollette	RESIDUO
Monitor del Computer	C.R.M.
Mozziconi di Sigaretta	RESIDUO
Musicassette	RESIDUO

N - O

Nastro per Regali	RESIDUO
Nastro Adesivo	RESIDUO
Negativi Fotografici	RESIDUO
Neon	C.R.M.
Nylon	PLASTICA
Occhiali	RESIDUO
Olio Alimentare Usato	C.R.M.
Olio per le Automobili	C.R.M.
Ombrello / ombrellone	RESIDUO / C.R.M.
Ossi (Avanzi di Cibo)	UMIDO
Ovatta	RESIDUO

P - Q

Paglia	UMIDO / C.R.M.
Pallone da Gioco	RESIDUO
Pane	UMIDO
Pannolini	RESIDUO
Pellicole in Plastica per Alimenti	PLASTICA
Peluche	RESIDUO
Penna / Pennarello	RESIDUO
Pennello	RESIDUO
Pentola	C.R.M.
Pesce	UMIDO
Pettini in Legno e/o Plastica	RESIDUO
Piante	UMIDO / C.R.M.
Piastrelle Rotte (Grandi Quantità)	DITTA SPECIALIZ.
Piastrelle Rotte (Modiche Quantità)	C.R.M.
Piatti in Ceramica	RESIDUO / C.R.M.
Piatti in Plastica Usa e Getta	RESIDUO
Piatti in Mater Bi - Biodegradabili	UMIDO
Pile	C.R.M
Pneumatici	C.R.M
Polistirolo da Isolazione	RESIDUO
Polistirolo da Imballaggi	PLASTICA
Poltrona	C.R.M.
Porcellana	RESIDUO / C.R.M.
Posate in Acciaio	RESIDUO / C.R.M.
Posate in Plastica	RESIDUO
Posate in Mater Bi - Biodegradabili	UMIDO
Preservativi	RESIDUO
Profumi (Contenitore Vuoto)	VETRO
Quaderno (Senza Copertina Plastificata)	CARTA

R - S

Radio	C.R.M.
Rafia	UMIDO / C.R.M.
Ramaglie	C.R.M.
Rasoi Usa e Getta	RESIDUO
Reggette per Legatura Pacchi	PLASTICA
Rete per Frutta e Verdura	PLASTICA
Rete per Letto	C.R.M.
Rivista	CARTA
Rullino Fotografico	RESIDUO
Sacchetto di Carta	CARTA
Sacchetto di Carta con Interno Plastificato	RESIDUO
Sacchetto per Alimenti in Plastica	PLASTICA
Sacchetto per Alimenti in Materiale Accoppiato Plastica-alluminio	RESIDUO
Sacchetto per Aspirapolvere e Polvere Raccolta	RESIDUO
Sanitari	C.R.M.
Sapone	RESIDUO
Scaffale in Ferro o Legno	C.R.M.
Scale	C.R.M.
Scarpe e Scarponi Usati	RESIDUO
Scarti di Cucina	UMIDO
Scatola per Pizza Pulita	CARTA
Scatola per Pizza Unta	RESIDUO
Scatolone	CARTA
Sci	C.R.M.
Scopa	RESIDUO / C.R.M.
Secchielli in Plastica	C.R.M. / RESIDUO
Sedia	C.R.M.
Shopper in Carta	CARTA
Shopper in Plastica	PLASTICA
Sigarette	RESIDUO
Siringhe	RESIDUO
Solventi	C.R.M.
Spazzole - Spazzolini	RESIDUO
Specchio	C.R.M. / RESIDUO
Spugna	RESIDUO
Stagnola Pulita	VETRO/PLASTICA
Stagnola Sporca	RESIDUO
Stendino per Biancheria	C.R.M.
Stoffa - Stracci	RESIDUO
Strumenti Musicali	RESIDUO / C.R.M.
Stuzzicadenti	UMIDO
Sughero Finto o Trattato	RESIDUO
Sughero Vero	UMIDO
Sveglia	C.R.M.

T - U

Tagliere in Legno e/o Plastica	RESIDUO / C.R.M.
Taniche per Uso Domestico in Latta	VETRO / C.R.M. / PLASTICA
Taniche per Uso Domestico in Plastica	PLASTICA / C.R.M.
Tappeti	C.R.M.
Tappo di Barattolo in Metallo e a Corona	VETRO / PLASTICA
Tappo in Sughero Finto o Trattato	RESIDUO
Tappo in Sughero Vero	UMIDO
Tastiera del Computer	C.R.M.
Tazzina in Ceramica	RESIDUO
Telecomando	C.R.M.
Telefono / Telefonino	C.R.M.
Televisore	C.R.M.
Tende	RESIDUO
Terriccio per Piante	UMIDO
Toner	C.R.M.
Tovaglia in Carta	RESIDUO
Tovagliolo in Carta	UMIDO
Trielina	C.R.M.
Trucchi	RESIDUO
Tubetti di Colore	RESIDUO
Tubetti di Dentifricio	RESIDUO
Tubo al Neon	C.R.M.
Tubo in Ferro	C.R.M.
Tubo in Gomma	RESIDUO / C.R.M.
Tubo in Pvc	C.R.M.
Uova	UMIDO

V - Z

Valigia	RESIDUO / C.R.M.
Vaschetta per Alimenti in Plastica Alluminio/Latta	PLASTICA
Vaschetta per Alimenti in Materiale Accoppiato (Plastica-Alluminio)	RESIDUO
Vaso in Plastica	RESIDUO / C.R.M.
Vaso in Terracotta o Vetro	RESIDUO
Vaso Contenente Piante da Trapiantare	PLASTICA
Verdura	UMIDO
Videocassette	RESIDUO
Zaino	RESIDUO
Zerbino	RESIDUO / C.R.M.

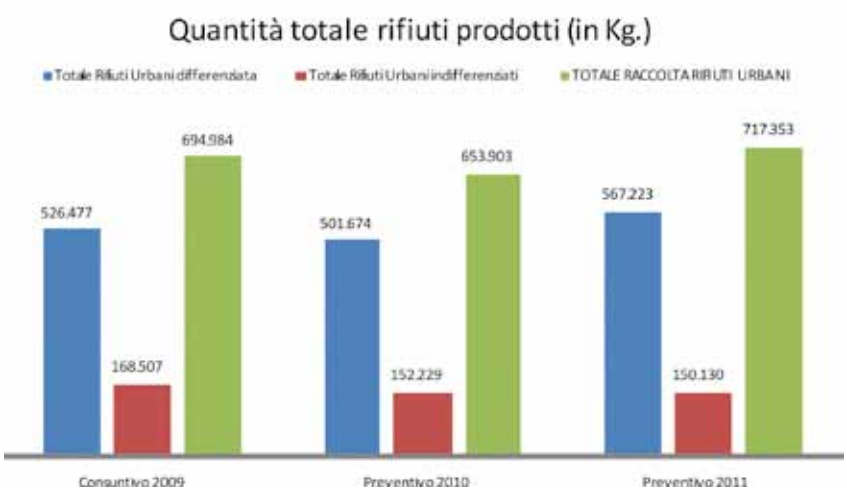
di Roberto Oss

La tariffa di igiene ambientale

La Tariffa di Igiene Ambientale o TIA dal 2007 sostituisce la TARSU, la Tassa sui rifiuti solidi urbani. Come dice il nome, la tariffa al contrario della tassa ha come obiettivo quello di far pagare agli utenti esattamente per quanto usufruiscono del servizio.

La tariffa è divisa in due parti: la quota fissa serve a coprire i costi di esercizio, come i costi dello spazzamento delle strade, e gli investimenti in opere; la quota variabile dipende invece dai rifiuti prodotti dall'utente. I costi (previsti) del primo tipo sono suddivisi fra tutti gli utenti in base a parametri fissi come la superficie occupata e i componenti del nucleo familiare per l'utenza domestica o il tipo di attività per le utenze non domestiche. La determinazione della quota variabile è più complessa: il primo passo è determinare il costo totale della raccolta, trasporto e smaltimento, delle varie tipologie di rifiuti; poi si procederà a dividere i costi sulla base dei rifiuti prodotti da ciascuno: a questo scopo esistono diversi metodi.

La tariffa puntuale consiste nel pesare esattamente i rifiuti indifferenziati prodotti dalla singola utenza Una semplificazione della puntuale è la tariffa volumetrica: invece di pesare i rifiuti prodotti se ne considera solo il volume, valutato a seconda del numero di sacchi ritirati o del numero di svuotamenti dei contenitori. Il metodo presuntivo (o normalizzato) consiste nello stabilire la suddivisione fra gli utenti dei costi variabili attraverso l'applicazione degli indici (previsti dal DPR 158/99), che sono dei coefficienti calcolati con delle indagini statistiche sulla produzione di rifiuti, diversi per ogni categoria di utenza da moltiplicare alla superficie occupata.



Fino al 31/12/2011, su disposizione della Provincia Autonoma di Trento, nel Comune di Vezzano verrà adottato il citato sistema normalizzato che, come detto, non lega svuotamenti e importo della fattura, ma utilizza i parametri della superficie del fabbricato e/o del numero di componenti il nucleo familiare.

Dal 2008 sono state distribuite a tutti gli utenti delle chiavette elettroniche che consentono l'apertura delle calotte per il conferimento della frazione secca (rifiuti indifferenziati).

Seppur, come detto, la quantità degli svuotamenti effettuati non influisca attualmente sull'importo fatturato, consente all'ente gestore di monitorare quantitativamente e qualitativamente i rifiuti (secco residuo) conferiti, per migliorare il servizio offerto, e consente agli utenti di verificare la quantità di svuotamenti effettuati in un determinato periodo di tempo e, di conseguenza, se opportuno, modificare le proprie abitudini per diminuire gli stessi, e quindi le somme dovute per il servizio, in vista dell'introduzione della tariffa puntuale che, come detto, entrerà in vigore a partire dall'1 gennaio 2012.

A partire dal 2011 il possesso della chiavetta elettronica è OBBLIGATORIO per tutti gli utenti del servizio; per questo il Comune di Vezzano provvederà ad attivare un piano di distribuzione capillare del quale ne sarà dato avviso sugli albi comunali; si precisa che, qualora obbligati, il mancato ritiro del dispositivo comporterà una sanzione pecuniaria.

L'obbiettivo primario del Comune di Vezzano è quello di sensibilizzare sul fatto che la raccolta differenziata è necessaria innanzitutto per motivi ambientali: la mole di rifiuti è andata sempre più aumentando negli ultimi anni, rendendo indispensabile il ricorso a metodologie alternative per la raccolta e lo smaltimento. I vantaggi della differenziata, però, sono anche economici: la raccolta puntuale sarà più costosa, ma

al contempo, meno rifiuti verranno portati in discarica, meno saranno i costi legati allo smaltimento e maggiori i ritorni dal riciclaggio di carta, vetro e plastica. Infine, è la legge stessa che ne impone l' applicazione, stabilendo delle tappe e delle percentuali di raccolta differenziata crescenti. Per meglio capire l'andamento della gestione si riportano alcuni dati:

Descrizione rifiuto	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011
	Q.tà [kg]	Q.tà [kg]	Q.tà [kg]	Q.tà [kg/ab]	Q.tà [kg/ab]	Q.tà [kg/ab]
Totale Rifiuti Urbani differenziata	526.477	501.674	567.223	239	227	257
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	168.507	152.229	150.130	76	69	68
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	694.984	653.903	717.353	315	296	325
% di Raccolta Differenziata	75,8	76,7	79,1			

Descrizione rifiuto	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011
	Q.tà [kg]	Q.tà [kg]	Q.tà [kg]	Q.tà [kg/ab]	Q.tà [kg/ab]	Q.tà [kg/ab]
frazione organica	136.468	123.413	151.143	61,8	55,9	68,5
ramaglie, sfalci e potature	4.280	2.300	12.380	1,9	1,0	5,6
carta e cartone	121.790	121.229	122.998	55,2	54,9	55,7
indumenti usati	1.977	1.359	2.558	0,9	0,6	1,2
legno	23.300	19.220	30.500	10,6	8,7	13,8
plastica	77.653	74.055	83.613	35,2	33,6	37,9
metallo	35.216	28.306	43.020	16,0	12,8	19,5
vetro	73.512	82.168	72.542	33,3	37,2	32,9
cartone e tetrapak	27.031	26.474	23.561	12,2	12,0	10,7
imballaggi in plastica-polistirolo	416	239	307	0,2	0,1	0,1
imballaggi in materiali misti (imb. fitosanitari)	213	107	166	0,1	0,0	0,1
imballaggi in materiali misti (toner)	53	18	35	0,0	0,0	0,0
frigoriferi	4.631	5.114	3.790	2,1	2,3	1,7
televisori, monitor	7.865	6.444	6.403	3,6	2,9	2,9
apparecchiature elettroniche	3.837	3.136	3.724	1,7	1,4	1,7
batterie ed accumulatori al piombo	3.464	2.849	5.394	1,6	1,3	2,4
pile	516	796	422	0,2	0,4	0,2
oli e grassi vegetali	190	272	427	0,1	0,1	0,2
farmaci	383	397	395	0,2	0,2	0,2
pneumatici	2.331	2.243	2.553	1,1	1,0	1,2
olio minerale esausto	390	780	390	0,2	0,4	0,2
rifiuti contenenti olio	300	300	105	0,1	0,1	0,0
tubi fluorescenti al neon	0	0	0	0,0	0,0	0,0
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	661	455	797	0,3	0,2	0,4
filtri olio	0	0	0	0,0	0,0	0,0
inerti	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Totale Rifiuti Urbani differenziata	526.477	501.674	567.223	239	227	257

CRM CIAGO

APERTO TUTTI I:

- **MARTEDÌ dalle 8.30 alle 11.30**
- **GIOVEDÌ dalle 13.30 alle 16.30**
- **SABATO dalle 8.30 alle 12.00 - dalle 13.30 alle 16.30**

di Emma Longo

La corretta gestione dei rifiuti, una scelta di civiltà

Parlare di rifiuti è quasi sempre sgradevole.

Questo argomento è spesso associato ai cattivi odori che si respirano accanto ad alcuni cassonetti e così, come acceleriamo il passo per evitare di respirarli, parimenti evitiamo ogni approfondimento sulla materia.

In taluni casi, il tema "rifiuti" si trasforma, invece, in una discussione sulla necessità di rea-lizzare un inceneritore, sull'eventuale localizzazione dell'impianto e sulle possibili conseguenze per la salute delle persone. Spesso, infine, il termine "rifiuti" ci rammenta, con amarezza, l'importo, da taluni ritenuto eccessivo, versato per il servizio nonostante i nostri modesti quantitativi portati nel cassonetto. Io penso, però, che i rifiuti siano anche altro. Sono le cose intorno a me, che io uso e di cui poi mi disfo.

E ci sono molte differenze nei modi in cui io posso abbandonare questi rifiuti. Questo mio comportamento condiziona non solo il mio Comune, il mio ambiente ed il mio territorio, ma anche quello di chi verrà dopo di me.

Il progresso non dovrebbe manifestarsi solo attraverso tecnologie sempre più evolute, ma anche nella responsabilità con cui esse vengono utilizzate.

Come è oramai considerato normale entrare in un appartamento e trovarvi il forno a micro-onde oppure un computer, parimenti dovrebbe essere abituale osservare che una famiglia dispone, ed utilizza, contenitori diversi per la raccolta differenziata dei rifiuti. Non si attraverserebbe mai un incrocio con il rosso, né si sosterebbe con il verde, eppure nel bidone marrone dell'umido si trova sempre anche la plastica (in un impianto di compostaggio, una volta, è stato recuperato anche un ferro da stiro...).

Quello che ci spinge a rispettare il semaforo non è solo la paura dell'eventuale sanzione amministrativa inflitta al trasgressore, quanto il saggio timore di creare dei danni a sé ed agli altri.

Con i rifiuti dovremmo agire nello stesso modo.

Con un risultato ulteriore, però. Infatti se separiamo il rifiuto secco dal materiale riciclabile, se conferiamo correttamente i rifiuti al servizio di raccolta, se non li abbandoniamo per strada contribuiremo, tutti insieme, a aumentare la quantità e la qualità della raccolta differenziata e quindi, di conseguenza, a ridurre i costi del servizio. Alla fine possiamo anche risparmiare.

E se vi rimane qualche dubbio, (ad esempio dove si butta il vassoio che contiene la carne? Ed il sacchetto vuoto del caffè? O i vasetti delle primule?) potete sempre guardare nel riciclabolario contenuto all'interno del notiziario e trovare la risposta giusta.

Il tartufo della Valle dei Laghi

Il tartufo, nelle sue numerose varietà, è conosciuto dagli uomini da tempo immemorabile. Già 3.000 anni prima di Cristo, i Babilonesi ne erano ghiotti. Gli Ateniesi, i Cirenaici, i Traci conoscevano questo meraviglioso prodotto della natura. Queste popolazioni erano certe del suo potere afrodisiaco, tantochè era stato dedicato a Venere. Persino Pitagora ne accenna nei suoi scritti (note ricavate da "IL TARTUFO" di Gianni Ravazzi.)

Nella nostra zona il tartufo si è un po' dimenticato, ma si sa per certo che già nel XIII° secolo gli abitanti di Ranzo, oltre alle normali decime dovute, dovevano portare ai signori di Toblino anche i tartufi. Il tartufo è un fungo (Tuber) ipogeo (che cresce sotto terra). Alcune varietà si trovano in quasi tutta l'Europa, in Asia, in Africa ed anche negli Stati Uniti. L'Italia e la Francia sono comunque i maggiori produttori.

Il tartufo cresce principalmente in terreni marnoso-calcarei con PH da 6.8 a 8.2 gradi. Le essenze arboree con le quali il micelio si lega sono numerose: leccio, rovere, carpino, frassino, nocciolo, tiglio, acero, pioppo, cerro e varie altre. Si possono ottenere tartufi anche tramite un impianto artificiale con piantine microrizzate che si possono acquistare da ditte specializzate o in qualche Istituto Agrario del centro Italia.

Per poter effettuare la raccolta è necessario essere muniti dell'apposita licenza che viene rilasciata dalle Regioni e nel nostro caso dalla P.A.T. È inoltre necessario servirsi del fiuto del cane e munirsi di un idoneo attrezzo (vanghetta). In Italia non è consentito l'uso del maiale, mentre in Francia si può ancora approfittare della golosità di questo simpatico animale.

Nella Valle dei Laghi si possono trovare alcune varietà di tartufo nero: Melanosporum, Mesentericum, Aestivum, Uncinatum, Brumale, Moschatum, Borchii. C'è poi da aggiungere che i tartufi sono prodotti molto nutrienti e ricchissimi di fibre alimentari (8%) e di proteine nobili (5%).

Romano Lunelli

di Rosetta Margoni

Movimento della popolazione residente nell'anno 2010

Anche quest'anno seppure di poco, la crescita della popolazione del nostro comune è continuata; abbiamo infatti iniziato il 2011 con 2192 abitanti, 18 residenti in più dello scorso anno. Da notare lo scarto positivo tra i 25 nati ed i 15 morti, mentre è stato limitato il movimento migratorio.

La presenza femminile è leggermente superiore (50,3%) a quella maschile, ma solo grazie a Vezzano e Ranzo; le altre frazioni sono tutte a maggioranza maschile fino ad arrivare a 56,8% di maschi a Margone.

Gli stranieri presenti sono 124, nove in più dello scorso anno e costituiscono il 5,7% degli abitanti.

Gli ultrasessantacinquenni sono 431 e rappresentano il 19,7% dell'intera popolazione, tra loro ben 25 hanno superato i 90 anni. Stabile a 2,33 il numero medio di componenti per famiglia.

Altri dati sono esposti in tabella, così come è rappresentato nel grafico l'incremento demografico della popolazione da quando il nostro Comune è composto da 7 paesi.

	Residenti al 31.12.2009	Nati	Morti	Iscritti	Cancellati	Spostamenti nel Comune	Variazioni	Residenti al 31.12.2010	Masci	Femmine	Famiglie al 31.12.2010
Ciago	188	0	2	2	3	+ 1	- 2	186	97	89	82
Fraveggio	367	4	1	6	6	+ 5	+ 8	375	189	186	150
Lon	135	3	1	5	1	-	+ 6	141	76	65	58
Margone	38	0	0	0	1	-	- 1	37	21	16	22
Ranzo	406	2	5	1	4	- 1	- 7	399	193	206	179
S. Massenza	136	1	1	2	2	-	-	136	70	66	55
Vezzano	904	15	5	25	16	- 5	+ 14	918	443	475	395
TOTALE	**2174**	**25**	**15**	**41**	**33**	**-**	**+ 18**	**2192**	**1089**	**1103**	**941**

Vi presentiamo con gioia i **nati del 2010** *qui riuniti nella loro prima foto di classe: Federica, Giulia, Thomas, Zoe, Zaccaria, Karen, Leonardo, Marisol, Sara, Chiara, Rocco, Piero, Mikael, Reis, Hamid. Ci sono poi Gemma, Tiziano, Marco, Silvia, Daniel, Francesco, Lorenzo, Anna, Sebastian, Gianluca, Aurora Zoe.*

di Rosetta Margoni

Due parole con Filippina e Lino, classe 1920 e 1919

L'otto marzo hanno festeggiato 68 anni di matrimonio, motivo in più per incontrare proprio loro quest'anno!

Lino Perini è noto a Ciago come "Lino Tesadro", soprannome familiare che gli deriva dalla professione del nonno; il suo papà però faceva il casaro ed in giovane età, come si usava a quel tempo, lui ha imparato dal padre questo lavoro ed ha preso il suo posto a Fraveggio e alla malga di Covelo finché è partito militare.

Si è ritrovato così sbalzato a Marsala, in un ambiente completamente diverso dal suo, ma anche lì c'era un bar dove gli uomini potevano trovarsi ed è lì che ha fatto conoscenza con un siciliano che l'ha introdotto in casa sua. In quella casa c'era la giovane Filippina, tra loro è sbocciato l'amore e, anche se in tempo di guerra, i due hanno deciso di sposarsi. Lungo abito bianco con lo strascico, grande festa, un mese di licenza matrimoniale. Lino ha approfittato di questo mese per portare la sua Filippina al sicuro a Ciago in casa di sua madre. Era il 1943, laggiù c'erano gli sbarchi, la situazione era davvero pericolosa - racconta Lino. Lui era geloso degli altri soldati - è la versione di Filippina. Sta di fatto che lei è giunta a Ciago coi tacchetti ed il cappello da brava cittadina, ma appena arrivata si è accorta di essere fuori luogo, ha regalato questi indumenti alla "Siora Gemma" che abitava più a Trento che a Ciago, per cui aveva occasione di indossarli, e lei si è adattata subito alla povera vita di campagna, in fondo "a Ciago mi hanno ben accolta e mi volevano tutti bene". - Ci dice. Cosa non si fa per amore! Finito il mese Lino è tornato a Marsala, e lì vicino, a Santa Venere, è stato preso prigioniero. È cominciata così la sua odissea tra un campo di prigionia e l'altro: Tunisia, Algeria, Inghilterra. Intanto Filippina aveva perso i suoi primi gemelli. Per tirarsi su si era trasferita a Torbole in casa di parenti del marito e lì aveva trovato lavoro come infermiera

presso l'ospedale militare. Rientrata a Ciago, ha lavorato per un periodo per Gentilini a Vezzano: tagliavano formaggio e lo dividevano in pacchi che mandavano ai tedeschi.

La guerra era ormai finita, la miseria era tanta, non c'erano più neppure i vetri sulla finestra della cucina, da tre anni non sapeva più nulla del suo Lino ma lei era sicura che prima o poi sarebbe tornato. Un bel giorno, da quella finestra senza vetro entrò un uccellino; lei lo accolse come un presagio e gridò gioiosa: "È entrato un uccellino, torna il mio Lino!" e mentre lo racconta le si illumina ancora il viso. La suocera l'ha redarguita: "Chissà dove sta il Lino!" Ma quella sera, alle 11.30, era ormai notte, stanco per il lungo camminare, Lino è entrato in casa. Accanto alla gioia dell'incontro, la tristezza nel vedere in quanta miseria aveva lasciato la sua Filippina, un senso infinito di impotenza. Anche un uomo in queste situazioni ha il diritto di piangere, ma poi bisogna rimboccarsi le maniche, trovare un lavoro, ridare dignità alla propria famiglia. Ed il lavoro è stato quello del minatore, fuochino per la precisione, un lavoro rischioso ma ben remunerato e di soddisfazione: nella galleria per la costruzione della centrale idroelettrica di Santa Massenza, lungo il "Bus de Vela" e più lontano, ovunque servisse il suo servizio. Nel gennaio del '47 nascono i primi gemellini che muoiono poco dopo, in dicembre dello stesso anno arriva Silvano; a lui seguono Sergio e Flavia. Lino decide di andare a cercare fortuna in Argentina dove ha due fratelli. Porta moglie e figli a Marsala e salpa con bici e fisarmonica: loro lo avrebbero raggiunto più avanti. In Argentina però la situazione non è certo migliore di qui, se ne accorge subito; per questo rimane là per poco e per tornare è costretto a vendere gli unici suoi beni: bici e fisarmonica. Nel frattempo era nato anche Salvatore. Torna quassù e riceve un appartamento nelle case popolari (INA) a Vezzano dove nascono i gemelli, Marino e Remo, e Mauro, che morirà tre anni dopo. In quella casa non si sono trovati bene, era troppo freddo, non riuscivano ad adattarsi per cui si sono trasferiti di nuovo a Ciago. Tra il '60 ed '65 vivono in Sicilia, tra il '65 e il '72 a Ventimiglia, in Liguria. La salute li ha aiutati, come pure una buona capacità di adattamento. Filippina si sarebbe fermata volentieri a Ventimiglia, aveva un bell'appartamento da dove poteva vedere il suo amato mare, sua figlia si era sposata lì, ma Lino era troppo legato al suo paese natale e continuamente ne parlava, per cui eccoli a ristrutturare la casa di Ciago dove invecchiare insieme.

Gli anni sono passati e un po' alla volta si sono fatti sentire; le visite di figli, nuore e nipoti non bastavano più. Per essere indipendenti ci vuole forza e salute per cui hanno progressivamente abbandonato la loro casa per andare a vivere per alcune ore al giorno... per alcuni periodi... per sempre, con Sergio e Maria a Lon. Adattarsi a questa nuova situazione all'inizio è stato difficile, ma ora tutti e due si trovano bene, circondati dall'affetto costante di figlio, nuora, badante e … cane, figura anch'essa molto importante soprattutto per Filippina che non è estroversa come Lino.

Il segreto della longevità? Accontentarsi e vivere serenamente, lavorare, rispettarsi e abbandonare i vizi (fumo e alcol) appena la salute lo richiede.

Due consigli per i nostri giovani: Non fate uso di droga e rispettate i vostri genitori, anche se fossero "balenghi".

di Sonia Spallino

PRIMO: SORPRENDERSI!

Credo che una delle cose più belle nella vita sia la capacità di sorprenderci: ed io non posso che continuare a rimanere stupita di quanto, anno dopo anno, rivelano i dati statistici sull'andamento dei prestiti. Perché più di 15.500 prestiti nella sola sede di Vezzano e 1111 utenti (dati 2010) non sono davvero pochi! Inutile negare: è una grande soddisfazione per tutte noi e un incitamento a proseguire su una strada imboccata 10 anni fa. Già, perché i 1° giugno del 2011 la biblioteca festeggia il suo decimo compleanno. E anche di questo mi sorprendo: sono stati anni intensi, pieni di tante cose, fitti di incontri, che sembrano volati. Anni belli, anni fecondi. Grazie a tutti, per averli vissuti con noi.

SECONDO: RALLENTIAMO!

Il 28 febbraio è stata celebrata la V giornata mondiale della lentezza. Ed ho pensato che una biblioteca, in fondo, è il luogo ideale per fermarsi: a curiosare fra gli scaffali, a sfogliare i libri, a leggere un giornale, ad ascoltare una storia, a scegliere un dvd. Certo, fermarsi non è semplice, e non è solo che abbiamo mille impegni: è che non ci riesce più spontaneo. Almeno all'inizio fermarsi richiede uno sforzo, è un esercizio consapevole: poi, diventa una necessità. E così ho preparato una mini-bibliografia: per ricordare a me stessa e agli altri quanto è importante rallentare per godere appieno della vita.

Trova il tempo di riflettere
è la fonte della forza.
Trova il tempo di giocare,
è il segreto della giovinezza.
Trova il tempo di leggere,
è la base del sapere.
Trova il tempo di essere gentile,
è la strada della felicità.
Trova il tempo di sognare,
è il sentiero che porta alle stelle.
Trova il tempo di amare,
è la vera gioia di vivere.
Trova il tempo d'esser contento,
è la musica dell'anima.
(antica ballata irlandese)

TERZO: ASCOLTIAMO!

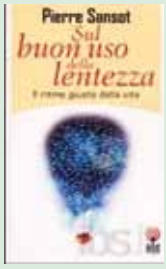
Quante cose, quante persone ci raggiungono ogni giorno con le loro parole, con i loro suoni! Ma le ascoltiamo sempre per davvero? Ascoltare è meno semplice di quello che può sembrare: presuppone il silenzio, e l'accoglienza. Ma quando ci riusciamo facciamo un grande regalo a noi stessi e agli altri.
Il fascino della musica e delle parole hanno reso speciali due appuntamenti che la biblioteca ha dedicato alla musica lirica (L'AMORE: PAROLE E MUSICA, in compagnia di Isabella Pisoni, Roberto Garniga e Valentina Moser) e all'indimenticabile Fabrizio De Andrè (con la presentazione del libro di Paolo Ghezzi PER UN BACIO MAI DATO. L'AMORE SECONDO DE ANDRÈ, in compagnia della Volammo davvero Band). Due momenti importanti, per gustare la bellezza e la poesia che l'uomo è capace di creare ed evocare.

QUARTO: TORNIAMO BAMBINI!

Storie piccole in biblioteca
In compagnia di
Francesca Sorrentino

Leggere ai piccolissimi può essere un momento tenerissimo: proprio come far loro le coccole, o il solletico, o riempirli di baci. Questo vogliono essere gli incontri di lettura condotti in collaborazione con l'asilo nido di Fraveggio e con la Tagesmutter di Santa Massenza: un momento da condividere con i nostri cuccioli, in cui tornare, anche noi, un po' bambini e ricordarci com'era, ascoltare storie avvolti dall'abbraccio di chi ci voleva bene.

Difficile stabilire chi si è divertito di più, insieme ad Emilio Frattini: se i bambini delle classi I e II della scuola elementare o le, insegnan-



ti e le bibliotecarie… Con la sua magistrale bravura, i teneri giochi di prestigio e la mimica irresistibile Emilio ha regalato un'ora di puro, autentico divertimento.

QUINTO: IMPARIAMO A DIRE GRAZIE!

Grazie a Loretta e a Federica Miori: per il bellissimo castello e per i magici forzieri che hanno realizzato, con fantasia, pazienza e creatività, per rendere ancora più magico un percorso di lettura sulle fiabe.

Grazie a Renata Tonelli che con i suoi bellissimi acquerelli ci ha dato lo spunto per una mostra bibliografica molto suggestiva.

E grazie al professor Silvano Maccabelli, che si è reso disponibile per un ciclo di 10 serate dedicate alla storia della Valle dei Laghi. Le lezioni, che si tengono presso la sala consiliare del municipio di Padergnone, sono iniziate il 22 marzo e si protrarranno fino al 24 maggio.

"Sospettate di qualsiasi persona che voglia distruggere un'immagine, o voglia sopprimere una pagina della storia".

(E. Pound)

Prossimamente:

Venerdì' 20 maggio
Teatro Valle dei Laghi
di Vezzano Ore 20.30

PROIEZIONE DEL FILM DOCUMENTARIO "HOME"
di Yann Arthus-Bertrand

FATTO IN CASA… È MEGLIO!
Laboratori di autoproduzione in collaborazione con il Gas Gazza

Info in biblioteca

*Si ricorda che tutti i cittadini del Comune di Vezzano potranno contribuire con articoli al giornale, tramite **"lettere agli amministratori"**. Tali articoli dovranno avere un contenuto d'interesse collettivo, riportare la firma autografa dell'autore ed essere contenuti nello spazio di mezza facciata del Notiziario; le lettere da pubblicare sul prossimo numero e gli articoli delle associazioni dovranno pervenire **entro il 3 luglio 2011 all'Ufficio di Segreteria del Comune**. È data facoltà agli amministratori, chiamati in causa da gruppi consiliari o cittadini, di dare risposta nello stesso numero del Notiziario. Chi volesse spedire copia del Notiziario ed emigrati del nostro Comune può farne richiesta in Municipio.* ***Orario di apertura al pubblico degli uffici comunali****: dal lunedì al giovedì: ore 8.30 - 12.00 / 16.30 - 17.30; il venerdì ore 8.30 - 12.00.*

www.comune.vezzano.tn.it - comunevezzano@comune.vezzano.tn.it
Via Roma, 41 - 38070 VEZZANO (Tn) - Tel. 0461 864014 - Fax 0461 864612

di Anna Antoniol

Il Tavolo Giovani in provincia di Novara

Il 6 novembre alle 6 del mattino, un'assonnata ma allegra comitiva del Pgz Valle dei Laghi è partita, alla volta del Piemonte, per una giornata studio e formazione presso una realtà che la sa lunga di politiche giovanili, tanto da essere consulente della Provincia di Trento nella formazione dei referenti tecnici dei piani giovani. Una realtà giovanile organizzata come quella gestita dalla Onlus Vedogiovane di Borgomanero (Novara) che si occupa di giovani, agendo nella prevenzione e nella promozione di socialità, opportunità e diritti.

La scommessa di Vedogiovane è di puntare sulla partecipazione giovanile, quindi nel prendere parte e nell'essere parte di un gruppo per contribuire così alla costruzione della propria identità/destino e di quella del pezzo di comunità in cui si è inseriti. Di conseguenza la metodologia di intervento adottata è quella dell'animazione socio-culturale, caratterizzata da un lavoro per progetti e che propone uno "stare insieme per fare insieme".

Diverse sono state le proposte che il gruppo ha sperimentato nell'arco della giornata:

1. SPAZIO PER..

Prima tappa Spazioper, Centro giovani del Comune di Borgomanero. Interessante spazio ricavato dal recupero di un'area verde – il Parco della Resistenza – lasciata al degrado fino al 2002 e situata nella zona del polo scolastico che comprende diversi istituti medi e superiori.

A Spazioper ci sono un bar (con una scelta di prodotti equo solidali), la copertura wi-fi, una

sala prove, uno studio di registrazione, un campo coperto sintetico di calcio a 5 e tennis, uno spazio espositivo ed un muro legale per i writers. E' un punto d'incontro per i giovani del territorio e la sede di alcune organizzazioni giovanili, oltre a quella del Presidio di Libera di Borgomanero. Questo spazio, così organizzato fa sì che ogni giorno il parco sia laboratorio sociale e culturale, dove i giovani si incontrano, trovano stimoli e strumenti per creare, comunicare ed inventare.
www.spazioper.net

2. NON TUTTO IN UNA NOTTE

Per conto dell'assessorato alle politiche giovanili di Novara, la cooperativa sociale Vedogiovane cura Non tutto in una notte: campagna attiva di sensibilizzazione contro gli effetti della guida in stato di ebbrezza in collaborazione con l'Ospedale di Novara e l'ASL 13/Novara. Fuori dai locali del divertimento, e nei luoghi e negli spazi più frequentati dai giovani della provincia,viene allestito un chill-out, uno spazio accogliente presso il camper/regia del progetto, in un gazebo riscaldato con tanto di sdraio e musica soft per riposare e riprendersi un po' prima di ripartire e di rimettersi in macchina, dopo una nottata passata con amici e amiche. Un luogo dove scambiare ancora qualche chiacchiera, magari bevendo un caffè, acqua o succo di frutta. Un momento in cui raccogliere materiale in-

formativo e, se si ha voglia, fare l'alcool test gratuito per capire se è bene fermarsi ancora un po'. L'opportunità -per chi vuole- di lasciare anche un proprio "segno audiovisivo".La possibilità di far parte di una striscia che passerà in tv e l'occasione di proporsi come nuovo volto per gli spot televisivi della campagna sociale che verrà lanciata in primavera. Il tutto gestito con uno staff di volontari coordinati dagli animatori della Onlus.
www.nontuttoinunanotte.it

3. MELTIN'POP

Infine Meltin'pop ad Arona (NO), uno spazio creativo e luogo aggregativo-culturale, polifunzionale gestito da realtà associative giovanili, attrezzato con sale prove, studi digitali, spazio per incontri, eventi, concerti, video, mostre, atelier, corsi, wi-fi zone, skate, bar e piccola ristorazione locale. Anche il centro Meltin'pop è stato realizzato da Vedogiovane ed inaugurato il 28 maggio 2010, dopo un restayling dei locali della Coop. Casa del Popolo.

Meltin'pop è un contenitore che permette la contaminazione e la collaborazione tra più attività creative, sempre e comunque "pop". Queste attività sono curate direttamente dalle organizzazioni giovanili che abitano Meltin'pop ed hanno sede lì, con la formula del co working. Ma è anche un luogo di scambio, di formazione e di produzione di attività, oltre ad essere casa del Servizio di Volontariato europeo (SVE).
www.meltinpop.it

Proprio a Meltin'pop il nostro gruppo ha gustato un pranzo interessante, tipico della cucina novarese: polenta con ragù di asino. Nel pomeriggio si è svolta la sessione di formazione in cui sono stati trattati diversi temi riguardanti il senso delle politiche giovanili in generale e l'approfondimento di alcune problematiche che si presentano nella trattazione delle politiche giovanili nel contesto della Valle dei Laghi, il tutto a confronto con la realtà di esperienza come quella di Vedogiovane. Tanti gli spunti raccolti e una buona dose di entusiasmo incamerata. I temi, sintetizzati in alcuni documenti saranno al vaglio del Tavolo giovani Valle dei Laghi nelle prossime sedute. Una delle cose particolarmente sentite e su cui si aprirà il dibattito con le amministrazioni comunali sarà la possibilità di organizzare il territorio con uno o più centri giovanili.

Chi vivrà vedrà.

Comuni…chiamo impegno su più fronti

Comuni… chiamo è un progetto di educativa territoriale dei sei comuni della Valle dei Laghi, attivo dal 2001 e gestito dalla Comunità Murialdo.
Promuove azioni volte a sostenere e valorizzare le risorse proprie della comunità, nell'individuare risposte ai propri bisogni, in particolare per le esigenze di bambini, ragazzi e famiglie. Il fine ultimo è quello di promuovere una comunità "competente" e che abbia cura di sé, capace cioè di cogliere, comprendere, analizzare e progettare azioni per il proprio sviluppo.
Attualmente il progetto intercomunale è impegnato su vari fronti e con il seguente scritto desideriamo mettervi al corrente delle varie iniziative che son da poco avviate come quelle che si stanno maggiormente consolidando.

■ ***…verso l'estate:*** prima delle vacanze pasquali verrà distribuito nelle scuole il calendario delle attività della ***colonia estiva 2011***.
Sono molte le sorprese e le proposte di cui i ragazzi/e che parteciperanno potranno usufruire. Sono state previste attività sportive tutte le mattine (nuoto, rugby educativo, baseball, tennis, orienteering) e attività ludico-ricreative coordinate dalle animatrici o collaboratori anche territoriali che si son resi disponibili a rendere l'estate dei nostri ragazzi/e molto accattivante.
Eccone alcune: graffiti, giocoleria, il gioco dei 5 sensi, l'intervento della Guardia Forestale di Vezzano, dei Vigili del Fuoco, della Croce Rossa e altre sorprese. Si prevederà la chiusura della colonia 2011 con il "Rebaltòn dei popi" a Lagolo e successivamente una settimana particolare di aiuto pre-compiti prima della scuola.

■ Nel mese di maggio gli studenti della Valle dei Laghi riceveranno il calendario delle ***attività estive 2011 di Comuni… chiamo***.
Le proposte sono tante e i ringraziamenti anticipati vanno alle persone, gruppi volontari di anziani, mamme o associazioni che stanno dando un bellissimo contributo per la realizzazione di un'estate all'insegna del gioco, della convivialità e della conoscenza della nostra Valle.
Sono previste le seguenti attività: equitazione, laboratori didattici agritur/fattorie didattiche, passeggiate alla scoperta della Valle dei Laghi, settimana dei castelli e rievocazioni medievali, pesca, educazione stradale, biciclettate, settimana della musica e dello sport, attività con alcuni oratori, corsi di ricamo, falò serali e notte in tenda… c'è veramente da divertirsi!

■ ***Nuovi progetti***. All'interno del Piano Giovani di zona, sono partiti interessanti attività finalizzate alla partecipazione educativa dei nostri adolescenti e giovani.

■ Progetto ***sportello "ideando giovane"***: ha lo scopo di conoscere più da vicino i vari gruppi giovanili formali che esistono in Valle.
Per questo è previsto per la fine di marzo l'invio di un questionario alle varie associazioni presenti sul territorio per poter cogliere più da vicino l'enorme potenziale di iniziative che esistono sul territorio.
Alle risposte che verranno date, seguiranno delle proposte di

coinvolgimento in focus group per creare eventuali percorsi formativi o per realizzate attività a favore della Comunità.

■ Intervento ***"The next generation"*** nelle scuole di Vezzano e di Cavedine. Si tratta di un percorso inserito nei corsi opzionali delle scuole per costituire un gruppo di adolescenti interessati a condividere i propri sogni che, con l'aiuto di due educatori, possano studiare le modalità concrete di realizzazione. L'obiettivo principale è quello di permettere ai ragazzi/e che vi partecipano, di far emergere la loro capacità creativa, la loro energia vitale e lavorare insieme per metterla a disposizione degli altri.
Per informazioni, contattare:
Veronica
comuni.chiamo@murialdo.taa.it

■ ***Progetto conosciamoci***
Il progetto conosciamoci è nato dall'esperienza dei ragazzi che hanno frequentato il centro di aggregazione Jupla. Infatti dal 2004 a Jupla si incontrano ragazzi e ragazze delle elementari e medie di diverse provenienze nazionali. Incontri che hanno favorito il conoscere di stili di vita e culture che si ridefiniscono nella migrazione.
Si è così entrati nel mondo delle seconde generazioni, cioè di chi viene da famiglia migrante ma è nato e vissuto qui in Italia.
Un mondo particolare e molto poco conosciuto e che racchiude in sé un universo ricco di aspettative, speranze e a volte incertezze sulla propria identità culturale e personale.
Incertezza che a volte diventa confusione e non accettazione, come si è colto sia a Jupla che a scuola e anche in diversi momenti di aggregazione e ritrovo in valle.
Questo progetto nasce anche dal desiderio di far conoscere i vissuti e le esperienze di ragazzi e ragazze di seconda generazione per creare occasioni di incontro, conoscenza e scoperta fra gli adolescenti delle valle.
Il progetto è rivolto a tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Vezzano e Cavedine. I partecipanti sono attualmente 14 e le attività proposte da realizzare ogni due settimane sono le seguenti:

- conoscersi fra ragazzi e fondare il gruppo come punto di riferimento con Jean-Pierre Piessoux, mediatore interculturale e musicista;
- conoscere alcune realtà significative per i giovani di seconda generazione;
- conoscere e confrontarsi con le seconde generazioni di Verona attraverso il racconto autobiografico;

- incontro con i gruppi musicali giovanili di seconda generazione di Verona;
- partecipazione ad un evento organizzato insieme all'associazione Giovani Musulmani;
- incontro al Centro Ecumenico Bernardo Clesio di Trento con il Tavolo delle Religioni presenti in provincia;
- visione di film inerenti al tema;
- partecipazione attiva alla festa "Colori di primavera" festa interculturale organizzata da Jupla, Comuni ... chiamo e il Centro per le Famiglie di Lasino, riportando con video, foto, cartelloni l'esperienza del loro percorso.

Quello che ci si aspetta da questo progetto è far ***conoscere*** modi di vita e di essere diversi, suscitando curiosità ed interesse, abbattendo il muro del pregiudizio e del preconcetto, scoprendo affinità e somiglianze ed elaborando le differenze.
Provocare incontri ed esperienze significative, favorendo la socializzazione fra gli adolescenti della valle, arricchendosi reciprocamente. Creare occasioni per raccontarsi ed entrare in empatia con l'altro costruendo così la base di una società sensibile , aperta e libera.
Per informazioni contattare:
Elda: 346 8662650
comuni.chiamo@murialdo.taa.it

■ Ricordiamo inoltre che si continuano gli interventi di ***anticipo e posticipo*** nelle scuole elementari di Vezzano e Calavino, il supporto agli ***"spazi gioco"*** per bimbi dai 0 ai 5 anni a carico del ***Centro per le Famiglie di Lasino*** che coinvolgono Vigo Cavedine, Lasino, Calavino, Vezzano e Fraveggio. È in elaborazione un kit informativo per i neogenitori.
Per informazioni utili potete contattare
Tel. 0461 564770 - 348 7593205
centrofamiglie@murialdo.taa.it

■ Nuova organizzazione. Con il consolidamento della Comunità di Valle in Valle dei Laghi, Comuni…chiamo collaborerà conforme agli obiettivi che dal suo nascere l'hanno guidato. Sicuramente vi saranno dei piccoli cambi interni a favore di un maggior contributo alla Comunità in generale. Sarà nostra premura comunicare le nuove proposte e iniziative.

Gli operatori
di Comuni…chiamo

Per informazioni: ufficio Comuni…chiamo - via Roma, 41 - Vezzano - tel. 0461/864878 - cell. 328-6525724
comuni.chiamo@murialdo.taa.it

Centro per le famiglie della Valle dei Laghi

Il Centro per le famiglie della Valle dei Laghi, è un luogo di socialità, mutualità e solidarietà in cui costruire relazioni significative tra persone, tra famiglie, tra generazioni e tra servizi. Si rivolge alle famiglie, di tutte le culture, con figli minori, ma intende porsi quale punto d'incontro per tutti.

Le famiglie vi possono accedere liberamente, per ricevere o fornire informazioni, per incontrarsi fra loro e condividere esperienze.

É un luogo in cui singoli, coppie, genitori e futuri genitori possono trovarsi per esplicitare bisogni, per progettare attività, per sviluppare relazioni e usufruire di servizi rispondenti alle loro esigenze nell'ottica della promozione del benessere.

Presso il Centro i genitori possono trovare:

- un supporto nella relazione educativa con i loro figli, avvalendosi primariamente dello scambio delle esperienze acquisite, tra genitori stessi e con gli educatori,
- la promozione di iniziative e corsi specifici nell'ambito della genitorialità,
- uno spazio di consulenza professionale,
- uno spazio di socializzazione per genitori e bambini e condivisione di momenti di gioco, collegato agli spazi gioco presenti sul territorio,
- uno spazio "sollievo" che prevede la custodia dei bambini per permettere a genitori e nonni di svolgere piccole commissioni,
- la possibilità di realizzare iniziative e servizi, a vantaggio della famiglia, costruiti con il contributo di tutti e fruibili da tutti.

Presso il Centro per le Famiglie è presente una educatrice della Comunità Murialdo, con cui collaborano volontariamente genitori, nonni e persone interessate alla dimensione della genitorialità. Sede del Centro è a Lasino in via Roma, 3 (ex scuola elementare) 0461/564770 – 348/7593205 centrofamiglie@murialdo.taa.it

Spazi gioco in Valle dei Laghi per genitori con bambini 0 - 6 anni

CENTRO per le FAMIGLIE della VALLE DEI LAGHI
Lasino ex scuola elementare via Roma, 3
lunedì 9.30 - 11.30 / mercoledì 16 – 18

LA TANA DEI CUCCIOLI
Vigo Cavedine - martedì 9.30 - 11.30 Casa Sociale VC

GIROTONDO
Fraveggio sala comunale casa ITEA - venerdì 9.30 - 11
Vezzano sala sotto scuola materna - lunedì 15.30 - 17.30

LO SCATOLONE MAGICO
Calavino sala sopra scuola materna - giovedì 9.30 - 11.30

inoltre NB!
MAMMA DEL MONDO
Spazio aperto per mamme di tutte le provenienze culturali, per condividere proprie esperienze di donne, madri, mogli in un paese dove cultura e tradizione non sempre coincidono con la propria!
Sarche - giovedì 9.30 – 11.30 - info 347.4385491 Jupla

Per info su tutti gli spazi gioco:
348 7593205 – 0461 564770 - centrofamiglie@murialdo.taa.it

in queste pagine

Pro Loco Margone
5555 metri
a Maso Rualt

Pro Loco Margone
"S. Vili... In Bici"

GS Fraveggio
20° di Fondazione
e Sagra dei Portoni

PRO LOCO MARGONE
«dove il silenzio è un bene prezioso»

in collaborazione con il
Gruppo Sportivo Fraveggio

7ª edizione dei

5555 metri a Maso Rualt

5° memorial Silvio Baldessari
Camminata a passo libero di 5555 metri a Maso Rualt

MARGONE

«dove il silenzio è un bene prezioso»
(Vezzano - Valle dei Laghi - Trentino)

lunedì 15 agosto 2011 - ore 10.30 - giorno di ferragosto

Partenza alle 10.30 dalla chiesetta di «S.Antoni» (m.895), transito per Margone (m.950), salita al «Bus dei Sassini» (m.1050) ed alla «Madonnina delle Suore» (m.1100), quindi discesa al punto di ristoro a «Maso Rualt» (m.960). Rientro a Margone per la strada forestale dei «5 Roveri sup.» (m.805). Dislivello complessivo in salita m.350. Il percorso si snoda tra secolari boschi di faggi e carpini. Estesissimo panorama alla sottostante Valle dei Laghi, al Lago di Garda e alla Pianura Padana. Graditi gli animali a quattro zampe. Iscrizione 5 € (con riconoscimento), 2 € (senza riconoscimento).
La manifestazione è in concomitanza con la tradizionale Festa dell'Ospite. Pranzo sociale, 14° Gran torneo di briscola, 8° Gran Trofeo dello «Scanderlot» (gara con fionda), 3ª sfilata degli asinelli, 10° Gran Trofeo di briscola in notturna. In serata, processione della Madonna dell'Assunta, nei boschi del paese.

I tempi migliori

anno 2005	Mauro Bressan	27'47"	Anna Nardin	33'38"
anno 2006	Cristian Giovanazzi	27'15"	Antonella Beatrici	38'00"
anno 2007	Mauro Bressan	27'05"	Fernanda Beozzo	40'02''
anno 2008	Cristian Giovanazzi	25'12"	Gisella Nicolodi	42'50"
anno 2009	Cristian Giovanazzi	26'52"	Martina Salomonsson	34'05''
anno 2010	Mauro Bressan	29'24"	Francesca Tiecher	39'33"

Informazioni: Roberto: 347-7218182 – Michela: 349-6362574 – Pro Loco Margone: 0461-844286 - info@prolocomargone.it – www.prolocomargone.it
La Pro Loco declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o infortuni ai partecipanti e gli atleti esonerano gli organizzatori sulla propria idoneità fisica (legge settore non agonistico D.M. 28.02.1983).

S. Vili... InBici

Domenica 26 giugno 2011, con ritrovo alle ore 8.30 alla chiesetta di S. Vigilio a Ranzo, partenza della terza edizione della "S. Vili... InBici". Transitando da Lon, Ciago, Covelo, Terlago, Cadine, Bus de Vela si arriva in piazza Duomo a Trento dove si parteciperà al solenne Pontificale in occasione delle Feste Vigiliane. Nel tratto da Cadine a Trento la sicurezza dei ciclisti sarà garantita dalla Polizia locale e dai Vigili del fuoco volontari di Terlago e Vezzano.

La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco di Margone in collaborazione con i comuni di Terlago e Vezzano e il circolo pensionati e anziani "El fogolar" di Terlago. Info: 347 7218182 – 0461 844286.

Festeggiati i 20 anni di attività. Dal 2 al 5 giugno la Sagra dei portoni

1990-2010: Vent'anni di "sport & dintorni", con l'organizzazione di un centinaio di manifestazioni e la partecipazione di atleti a competizioni nazionali ed internazionali, sono il frutto dell'impegno di uno staff (ma prima di tutto di amici) che hanno saputo anteporre l'impegno sportivo individuale a quello del gruppo, che ha spento le sue prime 20 candeline, con l'ambizione di continuare su questa strada.

Il Gruppo Sportivo Fraveggio ha festeggiato questo traguardo al «Teatro Valle dei Laghi» assieme a moltissimi atleti, simpatizzanti e amici. In tanti sono arrivati per godersi questa rimpatriata, con qualche capello grigio e chilo in più, ma con quella voglia di stare assieme che ha da sempre contraddistinto la nostra attività.

La serata condotta da Paolo Malfer e Italo Leveghi ha ripercorso i vent'anni con l'aiuto di immagini commentate dal presidente, fin dalla fondazione, Mauro Bressan che ha voluto ringraziare quanti hanno reso possibile quanto fatto. I vari interventi, a partire da quello del Sindaco Eddo Tasin, hanno sottolineato come si sia operato con grande vitalità ed entusiasmo, non solo nel settore prettamente sportivo ma anche in quello culturale e di aggregazione sociale, assieme e d'intesa ad altre realtà del volontariato e all'amministrazione comunale. Sono stati coinvolti nello scorrere dei vari anni, il comandante dei Carabinieri di Vezzano Mario Melfi, il Presidente Regionale FIGC Osvaldo Carbonari, il Responsabile Trentino della FILKAM Gozzer, la direttrice dell'Apt Trento Monte Bondone Valle dei Laghi Elda Verones, il Vicesindaco Gianni Bressan e l'assessore Attilio Comai. In chiusura, l'esibizione molto applaudita del gruppo delle majorettes, la rappresentazione teatrale del progetto "Frammenti" con Maria Rigotti e Adriana Poli e lo spettacolo del comico "Supermario".

L'esibizione del gruppo "Music sport dance" in occasione del ventennale.

Il taglio della torta da parte del Presidente della Comunità di Valle Luca Sommadossi ed il brindisi finale sono stati l'atto conclusivo di una bella serata.

L'**attività 2011** è iniziata sotto i migliori auspici con l'esibizione del gruppo "Music sport dance" a Verona, invitate dagli organizzatori della maratona (6.000 partecipanti), nella centralissima e bellissima Piazza delle Erbe da dove prendevano il via le varie gare riservate ai ragazzi delle scuole (500 studenti). Lo spettacolo eseguito sulle note di diverse canzoni, mixate da Adriano Tecchiolli, ha catturato l'attenzione del pubblico presente, evidenziando un ottimo grado di preparazione e di affiatamento raggiunto grazie all'intenso lavoro di preparazione svolto dalle due coordinatrici Monica Ronchetti e Giulia Perini. Una trasferta... o meglio una gita che ha premiato questo bel gruppo di ragazzine che finita l'esibizione hanno visitato Verona, la città di Giulietta e Romeo.

Un momento della rappresentazione "Frammenti..."

Da sottolineare il risultato ottenuto nella Veronamarathon da Silvano Beatrici che ha fermato il cronometro sul tempo di 2h45'38'' miglior prestazione di sempre di un nostro tesserato.

Ora, tutti i nostri sforzi sono rivolti alla manifestazione regina dell'attività 2011, la Sagra dei portoni e la Tourlaghi che si svolgeranno in quattro giornate da giovedì 2 a domenica 5 giugno.

Enogastronomia, mostre, spettacoli e sport saranno gli ingredienti di un ricco programma che saprà coinvolgere grandi e piccini con tante novità.

GS Fraveggio

Una giornata sulla neve.

Venerdì 25 febbraio 2011 per la prima volta la scuola elementare di Vezzano ha organizzato una gita sulla neve a Bolbeno.
Siamo partiti alle otto e mezza su due pullman e dopo tre quarti d'ora siamo arrivati a Bolbeno. Appena arrivati abbiamo depositato gli zaini e siamo andati tutti in bagno, poi finalmente tutti in pista. Per salire c'era il tapirulan e in cima alla pista abbiamo trovato bob e slitte per tutti quanti.
Abbiamo preso i bob e le slitte e ci siamo scatenati.
Dopo due ore siamo andati a mangiare nel ristorante vicino alla pista.
Finito di mangiare siamo tornati a divertirci fino alle tre e mezza.
Abbiamo fatto gare di velocità anche con le maestre e Asya si divertiva a portare le maestre con il bob.
È stata una gita bellissima e ci piacerebbe farla ogni anno!

I bambini di classe seconda